



SELMABIPIEMME LEASING

SOCIETÀ PER AZIONI - CAPITALE € 41.305.000

SEDE MILANO - VIA LUISA BATTISTOTTI SASSI, 11/A

*Assemblea ordinaria
dei Soci del 19 ottobre 2010*

SOMMARIO

1. Organi societari	5
2. Relazione sulla gestione	9
3. Prospetti contabili	
– Stato Patrimoniale	20
– Conto Economico	21
– Prospetto della redditività complessiva	21
– Prospetto delle variazioni di Patrimonio netto	22
– Rendiconto finanziario	24
4. Nota Integrativa	
Parte A – Politiche contabili	28
Parte B – Informazioni sullo Stato Patrimoniale	38
Parte C – Informazioni sul Conto Economico	66
Parte D – Altre informazioni	80

ORGANI SOCIETARI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

* BENIAMINO ANSELMI	<i>Presidente</i>
* SILVIO PERAZZINI	<i>Vice Presidente</i>
* BRUNO LECCHI	<i>Amministratore Delegato</i>
GIORGIO BIANCHINI SCUDELLARI	<i>Consigliere</i>
MARIO MAZZOLENI	»
* CESARE CASTAGNA	»
RENATO PAGLIARO	»
STEFANO PELLEGRINO	»
* GIOVANNI PIPI	»
* Membri del Comitato Esecutivo	

COLLEGIO SINDACALE

VITTORIO MARIANI	<i>Presidente</i>
UGO ROCK	<i>Sindaco effettivo</i>
STEFANO SALVATORI	» »
ANTONIO COLOMBO	<i>Sindaco supplente</i>
MARCO BACCANI	» »

DIRETTORE GENERALE

BRUNO LECCHI	<i>Direttore Generale</i>
--------------	---------------------------

SOCIETÀ DI REVISIONE

PRICEWATERHOUSECOOPERS S.p.A.

ORDINE DEL GIORNO

1. Bilancio al 30 giugno 2010, relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio Sindacale; delibere relative.
2. Nomina del Consiglio di Amministrazione e determinazione del relativo compenso.

DELIBERE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI

L'Assemblea dei Soci della SelmaBipiemme Leasing S.p.A. tenutasi il 19 ottobre 2010 ha:

1. approvato il bilancio al 30 giugno 2010 e la Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, deliberando di coprire la perdita di esercizio di Euro 7.457.923 mediante l'utilizzo della riserva straordinaria;
2. nominato Consiglieri di Amministrazione, per gli esercizi che chiuderanno al 30 giugno degli anni 2011, 2012 e 2013, i Signori: Alberto BERNARDINELLO, Cesare CASTAGNA, Giuseppe COPPINI, Maurizio DALLOCCHIO, Bruno LECCHI, Angelo PELLEGATTA, Stefano PELLEGRINO, Silvio PERAZZINI e Francesco Saverio VINCI.

Al termine della suddetta Assemblea il Consiglio di Amministrazione ha:

1. nominato Presidente il Signor Giuseppe COPPINI;
2. confermato Vice Presidente il Signor Silvio PERAZZINI;
3. confermato Amministratore Presidente il Direttore Generale Signor Bruno LECCHI;
4. nominato membri del Comitato Esecutivo i Consiglieri Signori Cesare CASTAGNA e Angelo PELLEGATTA, essendo ai sensi di Statuto il Presidente, il Vice Presidente e l'Amministratore Delegato membri di diritto di tale Comitato.

Il Collegio Sindacale è rimasto invariato rispetto all'anno scorso.

RELAZIONE
SULLA GESTIONE

RELAZIONE SULLA GESTIONE

L'esercizio al 30 giugno chiude con una perdita di 7,5 milioni sostanzialmente in linea a quella registrata nell'esercizio precedente (7,7 milioni). Nel periodo, infatti, la contrazione del margine d'intermediazione (da 52 a 43,1 milioni) ha compensato i risparmi sui costi (ridotti da 23,2 a 19 milioni) e le minori rettifiche su crediti (32,6 milioni contro 37,9 milioni).

IL MERCATO DEL LEASING

Nel 2009, il settore del leasing ha registrato per il secondo anno consecutivo una marcata contrazione (-20,9% nel 2008, -32,9% nel 2009) in concomitanza con la fase più acuta della crisi economica. La flessione ha interessato indiscriminatamente tutti i comparti. I primi 6 mesi del 2010 evidenziano un modesto incremento dell'attività (+5,6%) per quanto i segnali di recupero siano ancora deboli.

L'ANDAMENTO COMMERCIALE

Il lavoro commerciale svolto nel periodo in rassegna si riassume in 6.687 contratti per un valore di 559,1 milioni (7.804 contratti per 744,7 milioni) in flessione del 14,3% nei numeri e del 24,9% in valore.

Il dettaglio per tipologia di bene locato è il seguente:

- Autoveicoli: 3.594 contratti per 140,2 milioni (3.403 per 154,8 milioni), con un incremento del 5,6% nel numero e un calo del 9,4% in valore;
- Beni strumentali: 2.729 contratti per 216,9 milioni (3.928 per 351,6 milioni), con un calo del 30,5% nel numero e del 38,3% in valore, nonostante l'apporto delle operazioni "big tickets" per 19 milioni (nessuna nell'esercizio precedente);
- Imbarcazioni: 154 contratti per 81,3 milioni (210 per 112,7 milioni), con un decremento rispettivamente del 26,7% e del 27,9% in numero e valore nonostante l'apporto di operazioni "big tickets" pari a 15,2 (nessuna nell'esercizio precedente);

- Immobili: 210 contratti per 120,7 milioni (248 per 115,7 milioni) con un calo del 15,3% nel numero ed un incremento del 4,4% in valore anche per effetto di maggiori operazioni “*big tickets*” per 30,1 milioni (24,8 milioni nell’esercizio precedente) .

Gli impieghi alla clientela sono diminuiti dell’8,4% da 2.715,6 a 2.487 milioni.

LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Al 30 giugno l’organico è di 118 dipendenti (122 al 30 giugno 2009).

DATI PATRIMONIALI ED ECONOMICI

Lo Stato Patrimoniale e il Conto economico sono di seguito riclassificati secondo lo schema ritenuto maggiormente aderente alla realtà operativa della Società.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

	30 giugno 2009	30 giugno 2010	Variazione Giu. 10/Giu. 09
	(€ milioni)		(%)
ATTIVO			
Crediti	2.741,3	2.518,0	-8,1
<i>di cui: impieghi a clientela</i>	2.715,6	2.487,0	-8,4
Partecipazioni	51,0	51,0	—
Attività materiali e immateriali	3,6	2,4	-33,3
Altre attività	87,2	96,0	10,1
Totale attivo	2.883,1	2.667,4	-7,5
PASSIVO			
Provvista	2.707,1	2.510,3	-7,3
Altre passività	70,3	62,4	-11,2
Fondi del passivo	2,7	2,4	-11,1
<i>di cui: TFR</i>	2,3	2,1	-8,7
Patrimonio netto	110,7	99,8	-9,8
<i>di cui:</i>			
<i>capitale</i>	41,3	41,3	—
<i>riserve</i>	51,4	40,5	-21,2
Risultato netto	-7,7	-7,5	-2,6
Totale passivo	2.883,1	2.667,4	-7,5

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

	30 giugno 2009	30 giugno 2010	Variazione Giu. 10/Giu. 09
	(€ milioni)		(%)
Margine di interesse	42,8	37,9	-11,4
Commissioni ed altri proventi netti	4,4	2,5	-43,2
Dividendi	4,8	2,7	-43,8
MARGINE DI INTERMEDIA- ZIONE	52,0	43,1	-17,1
Costi di struttura	-23,2	-19,0	-18,1
<i>Costo del personale</i>	-13,3	-11,0	-17,3
<i>Altre spese amministrative</i>	-9,9	-8,0	-19,2
RISULTATO DELLA GESTIONE ORDINARIA	28,8	24,1	-16,3
Rettifiche nette su crediti	-37,9	-32,6	-14,0
RISULTATO ANTE IMPOSTE	-9,1	-8,5	-6,6
Imposte sul reddito	1,4	1,0	-28,6
RISULTATO NETTO	-7,7	-7,5	-2,6

LO STATO PATRIMONIALE

Impieghi alla clientela – diminuiscono da 2.716 a 2.487 milioni in considerazione della ridotta attività commerciale;

Provvista – la riduzione da 2.707,1 a 2.510,3 milioni (-7,3%) riflette la dinamica degli impieghi.

IL CONTO ECONOMICO

Margine di intermediazione – la forte contrazione (da 52 a 43,1 milioni) è attribuibile per 4,9 milioni al minor margine di interesse (da 42,8 a 37,9 milioni), per 2,1 milioni a minori dividendi (4,8 contro 2,7 milioni) e per ulteriori 2,1 milioni a minori commissioni nette (da 4,4 a 2,5 milioni) collegate alla ridotta attività commerciale. In particolare, si segnala che il

marginale d'interesse pur beneficiando nel periodo in rassegna di un miglioramento degli spread, ha risentito di un minor apporto dell'effetto vischiosità (2,5 contro 14,2 milioni);

Costi di struttura – diminuiscono da 23,2 a 19 milioni per effetto di minori costi del personale per 2,3 milioni (11 contro 13,3 milioni), in assenza di oneri a tantum per incentivi all'esodo (1,5 milioni nell'esercizio precedente) e minori spese amministrative per 1,9 milioni (ridotte da 9,9 a 8 milioni);

Rettifiche nette su crediti – diminuiscono da 37,9 a 32,6 milioni. Al netto della parziale svalutazione della posizione Pininfarina effettuato lo scorso esercizio (19,6 milioni), le rettifiche di periodo sono tuttavia quasi raddoppiate (da 18,3 a 32,6 milioni). Il 50% circa delle maggiori rettifiche "normalizzate" sono ascrivibili a poche posizioni incagliate o in sofferenza, le restanti sono attribuibili invece al generalizzato deterioramento del credito peraltro interamente intercettato dalla Società che non ha aderito alla moratoria del 3 agosto 2009.

IL RENDICONTO FINANZIARIO

La liquidità generata dalla gestione e quella riveniente soprattutto dalla riduzione degli impieghi è stata utilizzata per il rimborso di debiti bancari.

PREVEDIBILE ANDAMENTO DELLA GESTIONE

La gestione resta indirizzata al ripristino dell'equilibrio economico, in particolare attraverso azioni di contenimento dei costi e minimizzazione del costo del rischio.

CONSOLIDATO FISCALE NAZIONALE

Nell'esercizio Mediobanca (in qualità di consolidante), Compass, Selma-Bipiemme Leasing, Palladio Leasing, CheBanca!, Cofactor e Futuro (col ruolo di consolidate) hanno proseguito con la redazione del consolidato fiscale a seguito dell'opzione esercitata nel precedente esercizio. I rapporti tra consolidante e consolidate sono regolati da singoli accordi bilaterali dove

vengono disciplinati i flussi di cassa, gli scambi di informazioni e le singole responsabilità nei confronti dell'Autorità fiscale. Attraverso questo strumento l'imponibile Ires viene determinato sommando algebricamente i redditi complessivi netti di ciascuno dei soggetti aderenti, beneficiando così della compensazione di utili e perdite fiscali individuali nonché di debiti tributari e crediti d'imposta; inoltre il consolidamento ammette la deduzione integrale degli interessi passivi intercompany.

ANDAMENTO DELLE PARTECIPATE

Palladio Leasing – L'esercizio al 30 giugno chiude con un utile netto di 5 milioni raddoppiato rispetto all'esercizio precedente (2,5 milioni), dopo rettifiche su crediti per 5,9 milioni e imposte per 3,3 milioni (rispettivamente 4,9 milioni e 2 milioni). Il lavoro commerciale svolto nell'esercizio si riassume in 1.954 contratti perfezionati per un valore di 306,8 milioni (n. 1.968 contratti per 400,8 milioni) con un decremento, rispetto all'esercizio precedente del 23% in valore nonostante il numero di contratti rimanga sostanzialmente stabile.

Teleleasing – L'esercizio al 30 giugno chiude con un utile netto di 6,6 milioni (6,8 milioni nell'esercizio precedente), dopo rettifiche su crediti per 2,1 milioni e imposte per 3,8 milioni (rispettivamente 1,4 milioni e 3,8 milioni). Il lavoro commerciale svolto nell'esercizio si sintetizza in 6.714 contratti per un valore di 240,1 milioni (6.416 contratti per 268,3 milioni). Il raffronto con l'esercizio precedente evidenzia un calo del 10,5% in termini di valore ed un incremento del 4,6% nel numero contratti.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Nel corso dell'esercizio la Società ha proseguito, in coordinamento con la Capogruppo, la collaborazione ai progetti di gruppo: Basilea II e ALM.

La società ha inoltre esternalizzato le infrastrutture informatiche presso Seteci società di servizi del Gruppo Mediobanca.

RAPPORTI VERSO LE IMPRESE DEL GRUPPO

I rapporti intercorsi nel periodo con imprese del Gruppo Mediobanca sono così riassumibili (migliaia di €):

	ATTIVITÀ	PASSIVITÀ	COSTI	RICAVI
SOCIETÀ CAPOGRUPPO				
Mediobanca	4.537	760.580	24.702	328
SOCIETÀ CONTROLLANTE				
Compass		60	138	
SOCIETÀ CONTROLLATE				
Palladio Leasing	689	417	4	71
Teleleasing		17	42	1.347
Quarzo Lease	61	54		
SOCIETÀ CONTROLLATE DALLA CAPOGRUPPO				
C.M.B.	2.233			
Seteci		2	141	
SOCIETÀ CONTROLLATE DALLA CONTROLLANTE				
Cofactor	67			
Creditech		155	733	
CheBanca!				10

I rapporti con le parti correlate rientrano nella normale operatività delle società appartenenti al Gruppo, sono regolati a condizioni di mercato e posti in essere nell'interesse delle singole società. Non esistono operazioni atipiche o inusuali rispetto alla normale gestione d'impresa effettuate con queste controparti.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL PERIODO

Non si sono verificati ulteriori fatti di rilievo che abbiano inciso sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società.

PROGETTO DI DESTINAZIONE DELLA PERDITA DI ESERCIZIO

Siete invitati ad approvare il bilancio della Vostra Società al 30 giugno 2010 chiuso con una perdita di € 7.457.923 che proponiamo di coprire con utilizzo di riserve come segue:

Perdita netta d'esercizio	€ 7.457.923
Utilizzo della riserva straordinaria	€ 7.457.923
A nuovo	<u>€ 0</u>

OBIETTIVI E POLITICHE DI GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI

Rischio di credito

La Società è esposta al rischio di credito in relazione alle operazioni di locazione finanziaria. La Società valuta di norma monograficamente le domande di finanziamento e, solo per quelle di importo limitato (<75mila), ricorre a modelli di *credit scoring*.

Per le pratiche di importo inferiore a limiti predeterminati canalizzate da banche convenzionate, i poteri deliberativi sono delegati agli istituti proponenti che concorrono (pro-quota) al rischio tramite garanzia fidejussoria.

Nell'esercizio la struttura organizzativa dedicata alla gestione del contenzioso è stata ulteriormente potenziata con riallocazione interna di risorse per rafforzare il controllo andamentale del credito.

Rischio di liquidità

La Società minimizza il rischio di liquidità diversificando le fonti di raccolta, ivi incluse le cartolarizzazioni dei crediti, usufruendo ove necessario degli apporti della Capogruppo.

Rischio di tasso

La Società raccoglie la provvista finanziaria interamente a tasso variabile ed è esposta al rischio tasso in riferimento alla quota d'impieghi a tasso fisso (circa 25% degli impieghi complessivi). La Società sterilizza il rischio di tasso stipulando contratti derivati. Correlando così i flussi di cassa trasforma in tasso fisso una corrispondente quota di raccolta.

Si dà atto che il Documento Programmatico sulla Sicurezza dei Dati (DPS), ai sensi del Codice Privacy e della Regola 19 dell'Allegato B "Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza", per l'anno 2010 è stato redatto il 30 Marzo nel rispetto del termine di legge; il Documento ha aggiornato quello redatto per l'anno 2009 e contiene le informazioni richieste.

La Società è controllata da Compass S.p.A., a sua volta controllata da Mediobanca, Banca di Credito Finanziario S.p.A., con sede in Milano, Piazzetta Enrico Cuccia, 1, che redige la situazione contabile consolidata.

Milano, 8 settembre 2010

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PROSPETTI CONTABILI AL 30 GIUGNO 2010

Stato patrimoniale

Voci dell'attivo		30 giugno 2010	30 giugno 2009
10.	Cassa e disponibilità liquide	6.375	6.491
20.	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	—	3.330
60.	Crediti	2.518.014.028	2.740.042.311
70.	Derivati di copertura	973.892	1.154.780
90.	Partecipazioni	51.049.129	51.049.129
100.	Attività materiali	1.619.787	2.229.933
110.	Attività immateriali	772.811	1.349.211
120.	Attività fiscali	90.909.916	81.363.934
	a) correnti	65.785.098	64.841.116
	b) anticipate	25.124.818	16.522.818
140.	Altre attività	4.067.562	4.647.992
	TOTALE ATTIVO	2.667.413.500	2.881.847.111

Voci del passivo e del patrimonio netto		30 giugno 2010	30 giugno 2009
10.	Debiti	2.510.345.861	2.705.801.572
50.	Derivati di copertura	26.318.737	22.192.473
70.	Passività fiscali	4.674.254	8.663.607
	a) correnti	4.529.099	8.153.452
	b) differite	145.155	510.155
90.	Altre passività	31.324.869	39.421.193
100.	Trattamento di fine rapporto del personale	2.057.634	2.266.099
110.	Fondi rischi e oneri	344.865	429.496
	b) altri fondi	344.865	429.496
120.	Capitale	41.305.000	41.305.000
150.	Sovrapprezzi di emissione	18.040.136	18.040.136
160.	Riserve	57.249.854	64.866.639
170.	Riserve da valutazione	(16.789.787)	(13.480.061)
180.	Utile (Perdita) d'esercizio	(7.457.923)	(7.659.043)
	TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	2.667.413.500	2.881.847.111

Conto Economico

Voci		Esercizio 2009/2010	Esercizio 2008/2009
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	92.703.068	155.878.972
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	(54.825.622)	(112.930.690)
	Margine di interesse	37.877.446	42.948.282
30.	Commissioni attive	172.812	120.337
40.	Commissioni passive	(1.633.982)	(1.415.340)
	Commissioni nette	(1.461.170)	(1.295.003)
50.	Dividendi e proventi simili	2.736.000	4.788.950
60.	Risultato netto dell'attività di negoziazione	(23.107)	17.718
70.	Risultato netto dell'attività di copertura	23.097	(128.906)
	Margine di intermediazione	39.152.266	46.331.041
100.	Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di: a) attività finanziarie	(32.587.403) (32.587.403)	(37.936.784) (37.936.784)
110.	Spese amministrative: a) spese per il personale b) altre spese amministrative	(18.102.297) (11.039.208) (7.063.089)	(21.715.318) (13.335.631) (8.379.687)
120.	Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	(502.702)	(267.648)
130.	Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	(660.043)	(1.304.504)
150.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	—	(60.000)
160.	Altri proventi di gestione e oneri di gestione	4.208.256	5.930.170
	Risultato della gestione operativa	(8.491.923)	(9.023.043)
	Utile (Perdita) dell'attività corrente al lordo delle imposte	(8.491.923)	(9.023.043)
190.	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	1.034.000	1.364.000
	Utile (Perdita) dell'attività corrente al netto delle imposte	(7.457.923)	(7.659.043)
	Utile (Perdita) di esercizio	(7.457.923)	(7.659.043)

Prospetto della redditività complessiva

Voci		Esercizio 2009/2010	Esercizio 2008/2009
10.	Utile (Perdita) d'esercizio	(7.457.923)	(7.659.043)
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte		
60.	Copertura dei flussi finanziari	(3.309.726)	(17.728.581)
110.	Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte	(3.309.726)	(17.728.581)
120.	Redditività complessiva	(10.767.649)	(25.387.624)

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
30 giugno 2009 - 30 giugno 2010

	Esistenze al 30/06/2009	Modifica saldi di apertura	Esistenze al 01/07/2009	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio					Patrimonio netto al 30/06/2010
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Operazioni sul patrimonio netto				Reddittività complessiva al 30/06/2010	
						Variazioni di riserve	Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribu- zione straordinaria dividendi		
Capitale:	41.305.000		41.305.000								41.305.000
a) azioni ordinarie	41.305.000		41.305.000								41.305.000
b) altre azioni											
Sovrapprezzi di emissione	18.040.136		18.040.136								18.040.136
Riserve:	64.866.639		64.866.639	(7.659.043)						42.258	57.249.854
a) di utili	45.318.851		45.318.851	(7.659.043)						42.258	37.659.808
b) altre	19.547.788		19.547.788								19.590.046
Riserve di valutazione:	(13.480.061)		(13.480.061)							(3.309.726)	(16.789.787)
a) disponibili per la vendita											
b) copertura flussi finanziari											
c) leggi speciali di rivalutazione											
d) altre											
Strumenti di capitale											
Azioni proprie											
Utile (Perdita) di esercizio	(7.659.043)		(7.659.043)	7.659.043						(7.457.923)	(7.457.923)
Patrimonio netto	103.072.671		103.072.671	—						42.258	92.347.280

RENDICONTO FINANZIARIO INTERMEDIARI FINANZIARI

Metodo diretto

	<i>Importo</i>	
	Esercizio 2009/2010	Esercizio 2008/2009
A. ATTIVITÀ OPERATIVA		
1. Gestione	10.668.312	22.737.832
interessi attivi incassati (+)	83.680.996	156.393.111
interessi passivi pagati (-)	(56.375.524)	(117.209.437)
dividendi e proventi simili (+)	2.736.000	4.788.950
commissioni nette (+/-)	(1.461.170)	(1.295.003)
spese per il personale (-)	(11.205.414)	(13.324.806)
altri costi (-)	(7.310.624)	(8.378.875)
altri ricavi (+)	4.208.256	5.930.170
imposte e tasse (-)	(3.604.208)	(4.166.278)
2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie	192.106.427	(11.384.321)
attività finanziarie detenute per la negoziazione	—	8.410.000
crediti verso banche	1.921.281	2.095.480
crediti verso enti finanziari	985.268	5.681.920
crediti verso clientela	190.238.430	(63.945.348)
altre attività	(1.038.552)	36.373.627
3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie	(206.646.507)	3.827.130
debiti verso banche	(186.026.072)	(51.074.462)
debiti verso enti finanziari	10.055.694	20.316.678
debiti verso clientela	(19.234.228)	46.217.570
altre passività	(11.441.901)	(11.632.656)
<i>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa</i>	(3.871.768)	15.180.641
B. ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		
1. Liquidità generata da	15.116	548.222
vendite di attività materiali	15.116	548.222
2. Liquidità assorbita da	(151.394)	(425.768)
acquisti di attività materiali	(67.751)	(103.066)
acquisti di attività immateriali	(83.643)	(322.702)
<i>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento</i>	(136.278)	122.454
C. ATTIVITÀ DI PROVVISTA		
emissione/acquisto strumenti di capitale	—	—
distribuzione dividendi e altre finalità	—	(3.882.670)
<i>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista</i>	—	(3.882.670)
LIQUIDITÀ NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO	(4.008.046)	11.420.425

Riconciliazione

	<i>Importo</i>	
	Esercizio 2009/2010	Esercizio 2008/2009
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	14.193.376	2.772.951
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	(4.008.046)	11.420.425
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	10.185.330	14.193.376

Nota integrativa

Parte A - Politiche contabili

Parte B - Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Parte C - Informazioni sul Conto Economico

Parte D - Altre Informazioni

Parte A - Politiche contabili

A.1 PARTE GENERALE

Sezione 1 - Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS)

Il bilancio di SelmaBipiemme Leasing S.p.A. viene redatto, ai sensi del D.Lgs. n. 38 del 28 febbraio 2005, secondo gli *International Financial Reporting Standards* (IFRS) e gli *International Accounting Standards* (IAS) emanati dall'*International Accounting Standards Board* (IASB) e alle relative interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretation Committee* (IFRIC) nel testo omologato dalla Commissione Europea, come stabilito dal Regolamento Comunitario n. 1606 del 19 luglio 2002.

Il bilancio è predisposto sulla base degli schemi contabili previsti dal Provvedimento della Banca d'Italia del 14 febbraio 2006 emanato nell'esercizio dei poteri stabiliti dall'art. 9 del D.Lgs. 38/2005 e aggiornato, in data 16 dicembre 2009, alla luce delle modifiche intervenute nei principi contabili internazionali.

Nella predisposizione del presente bilancio, sono stati applicati i principi in vigore al 30 giugno 2010 (inclusi i documenti interpretativi denominati SIC e IFRIC), omologati con i Regolamenti dell'Unione Europea sino a tale data.

Sezione 2 - Principi generali di redazione

La presente situazione contabile è composta da:

- il prospetto di stato patrimoniale;
- il prospetto di conto economico;
- il prospetto della redditività complessiva;
- il prospetto delle variazioni di patrimonio netto;
- il prospetto del rendiconto finanziario, redatto secondo il metodo diretto;
- le note esplicative ed integrative.

Tutti i prospetti, redatti in conformità ai principi generali previsti dallo IAS e ai principi illustrati nella parte A.2 presentano i dati del periodo di riferimento raffrontati coi dati dell'esercizio precedente o del corrispondente periodo dell'esercizio precedente rispettivamente per le poste dello stato patrimoniale e del conto economico.

Sezione 3 - Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio

Dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati ulteriori fatti di rilievo che abbiano inciso sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società.

A.2 PARTE RELATIVA ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO

Attività finanziarie detenute per la negoziazione

Comprendono i titoli di debito, i titoli di capitale ed il valore positivo dei contratti derivati detenuti con finalità di negoziazione, inclusi quelli incorporati in strumenti finanziari complessi (es. obbligazioni strutturate) che sono oggetto di rilevazione separata.

Alla data di regolamento per i titoli e a quella di sottoscrizione per i contratti derivati, sono iscritte al *fair value* senza considerare i costi o i proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso che vengono contabilizzati a conto economico.

Successivamente alla rilevazione iniziale continuano ad essere valorizzate al *fair value* determinato per gli strumenti quotati con riferimento al prezzo della data di riferimento del mercato attivo (cd. Livello 1). In assenza di valori di mercato, vengono utilizzati metodi modelli valutativi (cd. Livello 2) alimentati da inputs di mercato (valutazione di strumenti quotati che presentano analoghe caratteristiche, calcoli di flussi di cassa scontati, modelli di determinazione del prezzo di opzioni, valori rilevati in recenti transazioni comparabili) oppure modelli valutativi basati su dati stimati internamente (cd. Livello 3). I titoli di capitale ed i correlati strumenti derivati, per i quali non sia possibile determinare il fair value in maniera attendibile con i metodi sopra indicati sono valutati al costo (anche questa categoria rientra nel cd. Livello 3); nel caso in cui emergano riduzioni di valore, tali attività vengono adeguatamente svalutate sino al valore corrente delle stesse.

Gli utili e le perdite realizzati sulla cessione o sul rimborso nonché gli effetti (positivi e negativi) derivanti dalle periodiche variazioni di *fair value* vengono iscritti in conto economico nel risultato netto dell'attività di negoziazione.

Crediti e finanziamenti

Si riferiscono pressoché interamente a crediti originati da operazioni di leasing finanziario.

Lo IAS 17 definisce le operazioni di locazione finanziaria in base all'attribuzione al locatario dei rischi e dei benefici derivanti dall'utilizzo del bene locato definendo i criteri di identificazione della natura finanziaria del contratto. Tutti i contratti posti in essere dalla società sono assimilati a contratti di locazione finanziaria ai sensi dello IAS 17.

All'attivo dello stato patrimoniale si evidenzia pertanto un credito pari all'investimento netto nell'operazione di *leasing* finanziario includendo gli eventuali costi diretti sostenuti per la negoziazione e il perfezionamento del contratto.

I crediti sono iscritti alla data di erogazione per un importo pari all'ammontare erogato comprensivo dei costi/proventi direttamente imputabili alle singole operazioni e determinabili sin dall'origine ancorché liquidati in momenti successivi. Sono esclusi i costi che, pur avendo le caratteristiche suddette, siano oggetto di rimborso separato da parte della controparte debitrice o inquadrabili tra i normali costi interni di carattere amministrativo.

La valutazione viene fatta al costo ammortizzato (ossia il valore iniziale diminuito/aumentato dei rimborsi di capitale, delle rettifiche/riprese di valore e dell'ammortamento – calcolato col metodo del tasso di interesse effettivo – della differenza tra l'ammontare erogato e quello rimborsabile a scadenza). Il tasso di interesse effettivo è individuato calcolando il tasso che eguaglia il valore attuale dei flussi futuri del credito, per capitale ed interesse, al valore di prima iscrizione.

Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale viene effettuata una analisi delle singole posizioni volta ad individuare quelle che, a seguito di eventi occorsi dopo la loro iscrizione, mostrino evidenze oggettive di una possibile perdita di valore. Queste posizioni, se esistenti, sono oggetto di un processo di valutazione analitica e, se dovuta, la rettifica di valore viene calcolata quale differenza tra il valore di carico al momento della valutazione (costo ammortizzato) ed il valore attuale dei flussi di cassa previsti, calcolato applicando il tasso di interesse effettivo originario. I flussi di cassa previsti tengono conto dei tempi di incasso atteso, del presumibile valore di realizzo delle eventuali garanzie nonché dei costi che si ritiene debbano essere sostenuti per il recupero dell'esposizione creditizia. I flussi di cassa relativi a crediti il cui recupero è previsto entro breve durata non vengono attualizzati.

Il tasso effettivo originario di ciascun credito rimane invariato nel tempo ancorché sia intervenuta una rinegoziazione del rapporto che abbia comportato la variazione del tasso contrattuale al di sotto di quello di mercato ivi incluso il caso in cui il credito diventi infruttifero. La rettifica di valore è iscritta a conto economico.

Il valore originario dei crediti viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi che ne avevano determinato la rettifica. La ripresa di valore è iscritta nel conto economico fino a concorrenza del costo ammortizzato.

I crediti per i quali non siano state individuate evidenze oggettive di perdita, ivi inclusi quelli verso controparti residenti in paesi a rischio, sono sottoposti alla valutazione di una perdita di valore collettiva. Tale valutazione viene svolta per categorie di crediti omogenee in termini di rischio e le relative percentuali di perdita sono stimate tenendo conto di serie storiche di elementi interni ed esterni osservabili alla data della valutazione. Anche le rettifiche di valore determinate collettivamente sono imputate nel conto economico. Ad

ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale le eventuali rettifiche/riprese di valore vengono ricalcolate in modo differenziale con riferimento all'intero portafoglio di crediti *in bonis* alla stessa data.

Operazioni di copertura

I derivati di copertura sono valutati al *fair value* e riferendosi a derivati di copertura di flussi finanziari, le variazioni di *fair value* sono imputate a patrimonio netto per la quota efficace della copertura e a conto economico solo quando, con riferimento alla posta coperta, si manifesti la variazione dei flussi di cassa da compensare.

Lo strumento derivato può essere considerato di copertura se esiste documentazione formalizzata circa la relazione univoca con l'elemento coperto e se questa risulti efficace nel momento in cui la copertura abbia avuto inizio e, prospetticamente, lungo la vita della stessa.

La copertura viene considerata efficace qualora le variazioni di *fair value* (o dei flussi di cassa) dello strumento finanziario di copertura neutralizzano (con uno scostamento compreso nell'intervallo 80-125%) quelle dell'elemento coperto. La valutazione dell'efficacia è effettuata ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale con test prospettici, per dimostrare l'attesa della sua efficacia, e retrospettivi, che evidenzino il grado di efficacia della copertura raggiunto nel periodo cui si riferiscono. Se dalle verifiche emerge l'inefficacia della copertura, la contabilizzazione delle operazioni di copertura viene interrotta ed il contratto derivato viene riclassificato tra gli strumenti di negoziazione.

Partecipazioni

La voce include i possessi, detenuti in:

- società controllate;
- società collegate. Si considerano collegate le società di cui si detiene almeno il 20% dei diritti di voto e quelle le cui entità partecipative (comunque superiori al 10%) assicurino influenza nella governance;
- società soggette a controllo congiunto;
- altre partecipazioni di esiguo valore.

Sono valutate al costo, tuttavia qualora esistano evidenze che il valore di una partecipazione possa essersi ridotto, si procede alla stima del valore aggiornato tenendo conto ove possibile delle quotazioni di mercato nonché del valore attuale dei flussi finanziari futuri che la partecipazione potrà generare, incluso il valore finale. Nel caso in cui il

valore così determinato risulti inferiore a quello contabile, la relativa differenza è iscritta a conto economico.

Attività materiali

Comprendono, gli immobili strumentali, gli impianti tecnici, i mobili e gli arredi e le attrezzature di qualsiasi tipo nonché i beni utilizzati nell'ambito di contratti di *leasing* finanziario, ancorché la titolarità giuridica degli stessi resti in capo alla società locatrice.

Sono iscritte al costo che comprende, oltre al prezzo pagato, tutti gli eventuali oneri accessori direttamente imputabili all'acquisto e alla posa in opera del bene. Le spese di manutenzione straordinaria vengono contabilizzate ad incremento del valore dei cespiti; quelle di manutenzione ordinaria sono rilevate a conto economico.

Le immobilizzazioni sono ammortizzate lungo la loro vita utile.

Ad ogni chiusura di bilancio o situazione infrannuale, qualora si rilevi che un'attività possa aver subito una perdita di valore, si procede al confronto tra il valore di carico e quello aggiornato, pari al maggiore tra il *fair value*, al netto degli eventuali costi di vendita, ed il relativo valore d'uso. Le eventuali rettifiche vengono rilevate a conto economico. Ove successivamente vengano meno i motivi che hanno portato alla rilevazione della perdita, si procede a effettuare una ripresa di valore, che non può eccedere il valore che l'attività avrebbe avuto al netto degli ammortamenti calcolati in assenza di precedenti perdite di valore.

Attività immateriali

Si riferiscono a software applicativo ad utilizzazione pluriennale e ad oneri relativi alla cartolarizzazione perfezionata nel luglio del 2007.

Le attività immateriali sono iscritte al costo, rettificato per eventuali oneri accessori solo ove sia probabile che i futuri benefici economici attribuibili all'attività si realizzino ed il costo dell'attività stessa possa essere determinato attendibilmente. In caso contrario il costo dell'attività immateriale è rilevato a conto economico nell'esercizio in cui è stato sostenuto.

Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale, in presenza di evidenze di perdite di valore, si procede alla stima del valore di realizzo dell'attività. L'ammontare della perdita, rilevato a conto economico, è pari alla differenza tra il valore contabile dell'attività ed il valore recuperabile.

Cancellazione di attività

Le attività finanziarie vengono cancellate quando vengono meno i diritti a percepire i relativi flussi finanziari o quando vengono cedute trasferendo tutti i rischi/benefici ad esse connessi. Le immobilizzazioni materiali e immateriali vengono radiate al momento della dismissione o quando il bene è permanentemente ritirato dall'uso senza benefici economici attesi.

Le attività o i gruppi di attività cedute rimangono iscritte in bilancio in caso di mantenimento dei rischi e benefici (nella pertinente forma tecnica), rilevando una passività corrispondente all'importo eventualmente ricevuto come corrispettivo (tra gli "altri debiti" o nelle "operazioni pronti contro termine").

Attualmente le principali operazioni poste in essere dalla Società che non determinano la cancellazione dell'attività sottostante sono quelle di cartolarizzazione crediti.

Debiti

Comprendono i Debiti verso banche, i Debiti verso enti finanziari e i Debiti verso clientela. Sono inoltre inclusi i debiti a carico del locatario nell'ambito di operazioni di leasing finanziario.

La prima iscrizione – all'atto dell'incasso delle somme raccolte o della emissione dei titoli di debito – è effettuata al *fair value* pari all'importo incassato al netto dei costi di transazione direttamente attribuibili alle passività finanziarie. Dopo la rilevazione iniziale, le passività sono valutate al costo ammortizzato sulla base del tasso di interesse effettivo, ad eccezione delle passività a breve termine, che rimangono iscritte per il valore incassato.

Le passività finanziarie sono cancellate dal bilancio o dalla situazione infrannuale quando risultano scadute o estinte.

Passività finanziarie di negoziazione

La voce include il valore negativo dei contratti derivati di trading. Tutte le passività di negoziazione sono valutate al *fair value*.

Trattamento di fine rapporto del personale

Il trattamento di fine rapporto del personale viene iscritto sulla base del valore attuariale calcolato in linea con le regole previste per i piani a benefici definiti: la stima degli

esborsi futuri viene effettuata sulla base di analisi storiche statistiche (ad esempio *turnover* e pensionamenti) e della curva demografica; tali flussi vengono quindi attualizzati sulla base di un tasso di interesse di mercato. I valori così determinati sono contabilizzati tra i costi del personale come ammontare netto dei contributi versati, contributi di competenza di esercizi precedenti non ancora contabilizzati, interessi maturati e profitti/perdite attuariali.

I profitti/perdite attuariali sono integralmente contabilizzati tra i costi del personale.

Le quote maturate dal 1° gennaio 2007 versate alla previdenza complementare piuttosto che al fondo di tesoreria INPS vengono rilevate sulla base dei contributi maturati nell'esercizio.

Fondi per rischi ed oneri

Riguardano rischi legati all'operatività della Società, non necessariamente connessi al mancato rimborso di crediti, che possano comportare oneri futuri, stimabili in misura attendibile. Laddove l'elemento temporale sia significativo, gli accantonamenti vengono attualizzati utilizzando i tassi correnti di mercato. L'accantonamento è rilevato a conto economico.

I fondi accantonati sono periodicamente riesaminati e laddove il sostenimento di possibili oneri divenga improbabile gli accantonamenti vengono in tutto o in parte stornati a beneficio del conto economico.

Un accantonamento è utilizzato solo a fronte degli oneri per i quali è stato originariamente previsto.

Operazioni in valuta

Le operazioni in valuta estera sono registrate applicando all'importo in valuta estera il tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione.

Le attività e le passività denominate nelle divise diverse dall'Euro sono valorizzate ai cambi correnti alla data di riferimento. Le differenze cambi relative a elementi monetari sono rilevate a conto economico; quelle relative a elementi non monetari sono rilevate coerentemente con il criterio di valorizzazione della categoria di appartenenza (costo, a conto economico o a patrimonio netto).

Attività e passività fiscali

Le imposte sul reddito sono rilevate a conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci addebitate od accreditate direttamente a patrimonio netto. L'accantonamento per imposte sul reddito è determinato sulla base di una prudenziale previsione dell'onere fiscale corrente, di quello anticipato e di quello differito. In particolare le imposte anticipate e quelle differite vengono determinate sulla base delle differenze temporanee – senza limiti temporali – tra il valore attribuito ad un'attività o ad una passività secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori assunti ai fini fiscali.

Le attività per imposte anticipate vengono iscritte in bilancio nella misura in cui esiste la probabilità del loro recupero.

Le passività per imposte differite vengono iscritte in bilancio, con la sola eccezione delle riserve in sospensione d'imposta, qualora la consistenza delle riserve disponibili già assoggettate a tassazione consenta ragionevolmente di ritenere che non saranno effettuate d'iniziativa operazioni che ne comportino la tassazione.

Le attività e le passività di natura fiscale vengono adeguate a fronte di eventuali modifiche intervenute nelle norme o nella misura delle aliquote applicate nonché per fare fronte agli oneri che potrebbero derivare da accertamenti o da contenziosi in essere con le autorità fiscali.

Stock option

I piani di *stock option* a favore di dipendenti della Società, che rappresentano una componente del costo del lavoro, sono basati su azioni della Capogruppo. Il relativo *fair value*, e la corrispondente attribuzione a patrimonio, vengono determinati alla data di assegnazione utilizzando il modello valutativo delle opzioni rettificato per tener conto della serie storica degli esercizi. Il valore così determinato viene imputato a conto economico *pro rata temporis* sulla base del *vesting* delle singole assegnazioni.

Dividendi e commissioni

I dividendi e le commissioni sono iscritti nel momento in cui vengono realizzati, purché si ritengano attendibili i benefici futuri.

Sono escluse le commissioni considerate nel costo ammortizzato ai fini della determinazione del tasso di interesse effettivo, che vengono rilevate tra gli interessi.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono riconosciuti quando sono percepiti o comunque quando è probabile che saranno ricevuti i benefici futuri e tali benefici possono essere quantificati in modo attendibile. In particolare:

- gli interessi sono riconosciuti pro rata temporis sulla base del tasso di interesse contrattuale o di quello effettivo nel caso di applicazione del costo ammortizzato;
- gli interessi di mora sono iscritti per competenza a conto economico e prudenzialmente interamente rettificati mentre concorrono alla formazione dei ricavi solo al momento dell'effettivo incasso.

Parti correlate (IAS 24)

Le parti correlate definite sulla base del principio IAS 24, sono:

- a) i soggetti che, direttamente o indirettamente:
 1. sono soggetti al controllo congiunto della Società (ivi incluso le entità controllanti, le controllate e le consociate);
 2. detengono una partecipazione nella Società tale da poter esercitare un'influenza notevole su quest'ultima: l'influenza notevole si presume nei casi in cui un soggetto detenga una partecipazione superiore al 5% del capitale, accompagnata dalla nomina di almeno un Consigliere di Amministrazione;
- b) le società collegate;
- c) i dirigenti con responsabilità strategiche, ossia quei soggetti ai quali sono attribuiti poteri e responsabilità, direttamente o indirettamente, della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività della capogruppo, compresi gli amministratori e i componenti del collegio sindacale;
- d) le entità controllate, controllate congiuntamente o soggette ad influenza notevole da uno dei soggetti di cui alla lettera c), o nelle quali gli stessi detengono, direttamente o indirettamente, una quota significativa di diritto di voto o sono azionisti e ricoprono ruoli di natura strategica (Presidente o Amministratore Delegato);
- e) gli stretti familiari dei soggetti di cui alla lettera c), ossia quei soggetti che ci si attende possono influenzare, o essere influenzati, nei loro rapporti con la Società (questa categoria include il convivente, i figli, i figli del convivente, le persone a carico del soggetto e del convivente) nonché le entità controllate, controllate congiuntamente o soggette ad influenza notevole da uno di tali soggetti, o nelle quali gli stessi detengono, direttamente o indirettamente, una quota significativa di diritto di voto;
- f) i fondi pensionistici per i dipendenti della capogruppo, o di qualsiasi altra entità ad essa correlata.

A.3 INFORMATIVA SUL FAIR VALUE

A.3.2 Gerarchia del *fair value*

A.3.2.1 Portafogli contabili: ripartizione per livelli di fair value

La Società non ha effettuato alcun trasferimento delle attività e delle passività finanziarie fra il livello 1 e il livello 2.

Attività/Passività finanziarie misurate al <i>fair value</i>	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione				
2. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>				
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita				
4. Derivati di copertura		974		974
Totale		974		974
1. Passività finanziarie detenute per la negoziazione				
2. Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>				
3. Derivati di copertura		(26.319)		(26.319)
Totale		(26.319)		(26.319)

La ripartizione per livelli comprende la seguente “gerarchia”:

- Livello 1: Quotazioni (senza aggiustamenti) rilevate su un mercato attivo;
- Livello 2: Input diversi dai prezzi quotati di cui al precedente, che sono osservabili direttamente o indirettamente (derivanti dai prezzi) sul mercato;
- Livello 3: Input che non sono basati su dati di mercato ma calcolati internamente (modelli interni) e azioni tenute al costo.

Parte B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE (*)

Attivo

Sezione 1 - Cassa e disponibilità liquide – Voce 10

1.1 Composizioni della voce 10 “Cassa e disponibilità liquide”

	30 giugno 2010	30 giugno 2009
1. Cassa	6	6
Totale	6	6

Sezione 2 - Attività finanziarie detenute per la negoziazione – Voce 20

2.1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione merceologica

Voci/Valori	30 giugno 2010			30 giugno 2009		
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 1	Livello 2	Livello 3
A. Attività per cassa						
1. Titoli di debito						
– titoli strutturati						
– altri titoli di debito						
2. Titoli di capitale e quote di OICR						
3. Finanziamenti						
Totale A	—	—	—	—	—	—
B. Strumenti finanziari derivati						
1. Derivati finanziari						
2. Derivati creditizi					3	
Totale B					3	
Totale A+B	—	—	—	—	3	—

(*) Dati in Euro migliaia.

2.2 Strumenti finanziari derivati

Tipologie/sottostanti	Tassi di interesse	Valute	Titoli di capitale	Altro	30 giugno 2010	30 giugno 2009
1. Over the counter						
Derivati finanziari						
– <i>Fair value</i>						
– Valore nozionale						
Derivati creditizi						
– <i>Fair value</i>						
– Valore nozionale						
Totale	—	—	—	—	—	—
2. Altri						
Derivati finanziari						3
– <i>Fair value</i>						3
– Valore nozionale						22.000
Derivati creditizi						
– <i>Fair value</i>						
– Valore nozionale						
Totale	—	—	—	—	—	3
Totale	—	—	—	—	—	3

2.3 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione per debitori/emittenti

Voci/Valori	30 giugno 2010	30 giugno 2009
Attività per cassa	—	—
a) Governi e Banche Centrali		
b) Altri enti pubblici		
c) Banche		
d) Enti finanziari		
e) Altri emittenti		
Strumenti finanziari derivati	—	3
a) Banche		3
b) Altre controparti		
Totale	—	3

Sezione 6 - Crediti – Voce 60

6.1 “Crediti verso banche”

Composizione	30 giugno 2010	30 giugno 2009
1. Depositi e conti correnti	10.179	14.187
2. Finanziamenti:	40	1.739
2.1 pronti contro termine		
2.2 leasing finanziario	40	1.739
2.3 factoring		
– pro-solvendo		
– pro-soluto		
2.4 altri finanziamenti	28	
3. Titoli di debito		
– titoli strutturati		
– altri titoli di debito		
4. Altre attività	4.372	4.623
Totale valore di bilancio	14.619	20.549
Totale fair value	14.619	20.549

La voce “Altre attività” riguarda quasi esclusivamente crediti verso la Capogruppo per Euro 4.371 mila riferibili agli acconti IRES/IRAP utilizzati in sede di consolidato fiscale.

6.3 “Crediti verso enti finanziari”

Composizione	30 giugno 2010		30 giugno 2009	
	Bonis	Deteriorate	Bonis	Deteriorate
1. Finanziamenti:	943		1.964	
1.1 pronti contro termine				
1.2 leasing finanziario	943		1.964	
1.3 factoring				
– pro-solvendo				
– pro-soluto				
1.4 altri finanziamenti				
2. Titoli di debito				
– titoli strutturati				
– altri titoli di debito				
3. Altre attività	7.209		7.173	
Totale valore di bilancio	8.152	—	9.137	—
Totale fair value	8.152	—	9.137	—

La voce “altre attività” comprende principalmente il finanziamento per “cash reserve” (Euro 7.000 mila) e il credito per “account reserve” pari agli anticipi a fronte di taluni costi di funzionamento (Euro 40 mila) concessi a Quarzo Lease S.r.l. nell’ambito dell’operazione di cartolarizzazione perfezionata nel 2007.

6.5 “Crediti verso clientela”

Composizione	30 giugno 2010		30 giugno 2009	
	Bonis	Deteriorate	Bonis	Deteriorate
1. Leasing finanziario <i>di cui: senza opzione finale d'acquisto</i>	2.246.390	124.315	2.446.844	63.229
2. Factoring – pro-solvendo – pro-soluto				
3. Credito al consumo (incluse carte revolving)				
4. Carte di credito				
5. Altri finanziamenti <i>di cui: da escussione di garanzie e impegni</i>	26.106	3.586	120.426	—
6. Titolo di debito – titoli strutturati – altri titoli di debito				
7. Altre attività	94.846	—	79.858	—
Totale valore di bilancio	2.367.342	127.901	2.647.128	63.229
Totale fair value	2.367.342	127.901	2.647.128	63.229

La voce “altre attività” comprende principalmente i “*money market funds*” e la liquidità sui c/c detenuti da Quarzo Lease S.r.l. nell’ambito delle due operazioni di cartolarizzazione in essere (rispettivamente pari a Euro 40.293 mila ed Euro 2.793 mila), i crediti per interessi su crediti ceduti per cartolarizzazioni che saranno retrocessi dal Veicolo (additional return) per Euro 22.348 e i crediti leasing a scadere pari a Euro 14.448 mila.

Gli “altri finanziamenti” si riferiscono alle cambiali in portafoglio (Euro 1.708) ai finanziamenti attivi (Euro 2.426) e alle operazioni di leasing in prelocazione, per i cui beni, in costruzione o in attesa di locazione, il rischio è già stato “trasferito” sul locatario anteriormente alla decorrenza dei canoni di locazione (Euro 25.558).

6.7 "Crediti": attività garantite

	30 giugno 2010				30 giugno 2009							
	Crediti verso banche		Crediti verso enti finanziari		Crediti verso clientela		Crediti verso banche		Crediti verso enti finanziari		Crediti verso clientela	
	VE	VG	VE	VG	VE	VG	VE	VG	VE	VG	VE	VG
1. Attività in bonis garantite da:	40	40	943	943	2.246.390	2.246.390	1.739	1.739	1.964	1.964	2.455.625	2.455.625
– Beni in leasing finanziario	40	40	804	804	1.270.386	1.270.386	1.739	1.739	1.964	1.964	1.429.943	1.429.943
– Crediti per factoring												
– Ipoteche											125	125
– Pegni					18.717	18.717					19.796	19.796
– Garanzie personali			139	139	957.287	957.287					1.005.761	1.005.761
– Derivati su crediti												
2. Attività deteriorate garantite da:	—	—	—	—	124.315	124.315	—	—	—	—	75.471	75.471
– Beni in leasing finanziario					70.567	70.567					56.023	56.023
– Crediti per factoring												
– Ipoteche												
– Pegni					530	530					10	10
– Garanzie personali					53.218	53.218					19.438	19.438
– Derivati su crediti												
Totale	40	40	943	943	2.370.705	2.370.705	1.739	1.739	1.964	1.964	2.531.096	2.531.096

VE= valore di bilancio delle esposizioni

VG= fair value delle garanzie.

Sezione 7 - Derivati di copertura – Voce 70

7.1 Composizione della voce 70 “Derivati di copertura”

Valore nozionale/ Livelli di <i>fair value</i>	30 giugno 2010				30 giugno 2009			
	<i>Fair value</i>			VN	<i>Fair value</i>			VN
	L1	L2	L3		L1	L2	L3	
A. Derivati finanziari								
1. <i>Fair value</i>								
2. Flussi finanziari		974		50.000		1.155		42.000
3. Investimenti esteri								
Totale A	—	974	—	50.000	—	1.155	—	42.000
B. Derivati creditizi								
1. <i>Fair value</i>								
2. Flussi finanziari								
Totale B	—	—	—	—	—	—	—	—
Totale	—	974	—	50.000	—	1.155	—	42.000

L1 = Livello 1

L2 = Livello 2

L3 = Livello 3

VN = Valore nozionale

7.2 “Derivati di copertura”: portafogli coperti e tipologia di copertura

Operazioni/Tipo di copertura	Fair value					Flussi finanziari			Investimenti esteri
	Specifica					Generica	Specifica	Generica	
	rischio di tasso	rischio di cambio	rischio di credito	rischio di prezzo	più rischi				
1. Attività finanziarie disponibili per la vendita									
2. Crediti									
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza									
4. Portafoglio									
5. Altre operazioni									
Totale attività	—	—	—	—	—	—	—	—	—
1. Passività finanziarie							974		
2. Portafoglio									
Totale passività	—	—	—	—	—	—	974	—	—
1. Transazioni attese									
2. Portafoglio di attività e passività finanziarie									

Sezione 9 - Partecipazioni – Voce 90

9.1 Partecipazioni: informazioni sui rapporti partecipativi

Denominazioni imprese	Valore di bilancio	Quota di partecip. %	Disponib. voti %	sede	Totale attivo	Totale ricavi	Importo del PN	Risultato dell'ultimo esercizio	Quotaz. (Si/No)
A. Imprese controllate in via esclusiva									
1. PALLADIO LEASING S.p.A.	12.495	100%	100%	Via Bgt. Framarin 14 - Vicenza	1.646.552,6	44.070,0	98.125,7	5.000,1 (*)	No
2. TELELEASING S.p.A.	38.545	80%	80%	Via B. Sassi 11/a - Milano	546.692,8	48.472,9	90.513,7	6.615,9 (*)	No
3. QUARZO LEASE S.r.l.	9	90%	90%	Galleria del Corso 2 - Milano	153,4	100,2	49,1	39,1 (*)	No

(*) I dati si riferiscono al bilancio chiuso al 30 giugno 2010.

9.2 Variazioni annue delle partecipazioni

	Partecipazioni di gruppo	Partecipazioni non di gruppo	Totale
A. Esistenze iniziali	51.049	—	51.049
B. Aumenti	—	—	—
B1. Acquisti			—
B2. Riprese di valore			—
B3. Rivalutazioni			—
B4. Altre variazioni			—
C. Diminuzioni	—	—	—
C1. Vendite			—
C2. Rettifiche di valore			—
C3. Altre variazioni			—
D. Rimanenze finali	51.049	—	51.049

Sezione 10 - Attività materiali – Voce 100

10.1 Composizione della voce 100 “Attività materiali”

Voci/Valutazione	30 giugno 2010		30 giugno 2009	
	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value o rivalutate	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value o rivalutate
1. Attività ad uso funzionale				
1.1 di proprietà	150	—	445	—
a) terreni				
b) fabbricati				
c) mobili	36		53	
d) strumentali	13		8	
e) altri	101		384	
1.2 acquisite in leasing finanziario	370	—	384	—
a) terreni				
b) fabbricati	370		384	
c) mobili				
d) strumentali				
e) altri				
Totale 1	520	—	829	—
2. Attività riferibili al leasing finanziario	1.100	—	1.401	—
2.1 beni inoptati				
2.2 beni ritirati a seguito di risoluzione	1.100		1.401	
2.3 altri beni				
Totale 2	1.100	—	1.401	—
3. Attività detenute a scopo di invest.to di cui: concesse in leasing operativo				
Totale 3	—	—	—	—
Totale (1+2+3)	1.620	—	2.230	—
Totale (attività al costo e rivalutate)	1.620		2.230	

La voce “attività ad uso funzionale di proprietà - altri” si riferisce ad un bene strumentale riviniente da un contratto risolto e successivamente concesso in locazione ordinaria a nuovo cliente.

La voce “attività ad uso funzionale acquisite in leasing finanziario - fabbricati” si riferisce all’immobile utilizzato dalla Filiale di Napoli, oggetto di un contratto stipulato con la controllata Palladio Leasing S.p.A..

La voce “attività riferibili al leasing finanziario - beni ritirati a seguito di risoluzione” si riferisce ad un immobile riveniente da un contratto risolto. Il bene, a disposizione della Società, è stato oggetto di svalutazione al fine di adeguarne il valore a quello di mercato, come desunto dalla perizia eseguita.

10.2 Attività materiali: variazioni annue

	Terreni	Fabbricati	Mobili	Strumentali	Altri	Totale
A. Esistenze iniziali	—	1.785	52	8	385	2.230
B. Aumenti:	—	—	4	12	52	68
B.1 Acquisti			4	12	52	68
B.2 Riprese di valore						—
B.3 Variazioni positive di <i>fair value</i> imputate a:						—
a) patrimonio netto						—
b) conto economico						—
B.4 Altre variazioni						—
C. Diminuzioni:	—	(315)	(20)	(7)	(336)	(678)
C.1 Vendite			(7)		(8)	(15)
C.2 Ammortamenti		(14)	(13)	(7)	(168)	(202)
C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a:						(301)
a) patrimonio netto	—	(301)	—	—		—
b) conto economico		(301)				(301)
C.4 Variazioni negative di <i>fair value</i> imputate a:						—
a) patrimonio netto						—
b) conto economico						—
C.5 Altre variazioni					(160)	(160)
D. Rimanenze finali	—	1.470	36	13	101	1.620

Sezione 11 - Attività immateriali – Voce 110

11.1 Composizione della voce 110 “Attività immateriali”

Voci/Valutazione	30 giugno 2010		30 giugno 2009	
	Attività valutate al costo	Attività valutate al <i>fair value</i>	Attività valutate al costo	Attività valutate al <i>fair value</i>
1. Avviamento	—	—	—	—
2. Altre attività immateriali:	773	—	1.349	—
2.1 di proprietà	773		1.349	
– generate internamente				
– altre	773		1.349	
2.2 acquisite in leasing finanziario				
Totale 2	773	—	1.349	—
3. Attività riferibili al leasing finanziario:	—	—	—	—
3.1 beni inoptati				
3.2 beni ritirati a seguito di risoluzione				
3.3 altri beni				
Totale 3	—	—	—	—
4. Attività concesse in leasing operativo	—	—	—	—
Totale (1+2+3+4)	773	—	1.349	—
Totale	773		1.349	

La voce “altre attività immateriali - altre” si riferisce alle licenze d’uso software (Euro 42) e ai costi sostenuti per la strutturazione dell’operazione di cartolarizzazione perfezionata nel 2007 (Euro 731).

11.2 Attività immateriali: variazioni annue

	Totale
A. Esistenze iniziali	1.349
B. Aumenti:	84
B.1 Acquisti	84
B.2 Riprese di valore	—
B.3 Variazioni positive di <i>fair value</i> :	—
– a patrimonio netto	
– a conto economico	
B.4 Altre variazioni	—
C. Diminuzioni:	(660)
C.1 Vendite	—
C.2 Ammortamenti	(660)
C.3 Rettifiche di valore:	—
– a patrimonio netto	
– a conto economico	
C.4 Variazioni negative di <i>fair value</i> :	—
– a patrimonio netto	
– a conto economico	
C.5 Altre variazioni	—
D. Rimanenze finali	773

Sezione 12 - Attività fiscali e le passività fiscali – Voce 120 dell’attivo e Voce 70 del passivo

12.1 Composizione della voce 120 “Attività fiscali: correnti e anticipate”

	30 giugno 2010				30 giugno 2009
	IRES	IRAP	Altre	Totale	Totale
Attività per imposte correnti:					
1. Crediti vs. Erario	54	1.754	63.977	65.785	64.841
– crediti per ritenute subite			8	8	7
– acconti d’imposta	54	1.754		1.808	1.632
– altri			63.969	63.969	63.202
2. Altre	—	—	—	—	—
Totale	54	1.754	63.977	65.785	64.841
Attività per imposte anticipate					
1. In contropartita del Conto Economico	17.099	2	—	17.101	9.886
– perdite fiscali				—	—
– svalutazione crediti				—	—
– altri	17.099	2		17.101	9.886
2. In contropartita del Patrimonio Netto	6.828	1.196	—	8.024	6.637
– riserve da valutazione	6.828	1.196		8.024	6.637
– altre				—	—
Totale	23.927	1.198	—	25.125	16.523

I “crediti vs. l’Erario - altri” si riferiscono ai crediti IVA chiesti a rimborso per Euro 63.962, i più rilevanti dei quali riferibili agli anni 2005 (Euro 33.287) e 2008 (Euro 27.425).

12.2 Composizione della voce 70 "Passività fiscali: correnti e differite"

	30 giugno 2010				30 giugno 2009
	IRES	IRAP	Altre	Totale	Totale
Passività per imposte correnti:					
1. Debiti vs. erario	—	—	2.272	2.272	5.617
2. Fondo imposte e tasse	745	1.512	—	2.257	2.536
3. Altre	—	—	—	—	—
Totale	745	1.512	2.272	4.529	8.153
Passività per imposte differite:					
1. In contropartita del Conto Economico	127	10	—	137	309
2. In contropartita del Patrimonio Netto	6	2	—	8	201
– riserve da valutazione	—	—	—	—	—
– altre	6	2	—	8	201
Totale	133	12	—	145	510

Le aliquote utilizzate per rilevare la fiscalità anticipata e differita, sono pari per l'IRES al 27,5%, mentre per l'IRAP al 4,8%.

12.3 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico)

	30 giugno 2010	30 giugno 2009
1. Esistenze iniziali	9.886	2.847
2. Aumenti	7.923	7.229
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio	7.923	7.229
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) riprese di valore		
d) altre	7.923	7.229
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti		
3. Diminuzioni	(708)	(190)
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	(708)	—
a) rigiri		
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecoverability		
c) dovute al mutamento di criteri contabili		
d) altre	(708)	
3.2 Riduzione di aliquote fiscali	—	—
3.3 Altre diminuzioni		(190)
4. Importo finale	17.101	9.886

12.4 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del conto economico)

Attività/Valori	30 giugno 2010	30 giugno 2009
1. Esistenze iniziali	309	796
2. Aumenti	—	—
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio	—	—
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre		
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti	—	—
3. Diminuzioni	(172)	(487)
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio	(172)	(487)
a) rigiri		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre	(172)	(487)
3.2 Riduzione di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni		
4. Importo finale	137	309

12.5 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del patrimonio netto)

Attività/Valori	30 giugno 2010	30 giugno 2009
1. Esistenze iniziali	6.637	—
2. Aumenti	1.387	6.637
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio	1.387	6.637
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre	1.387	6.637
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti		
3. Diminuzioni	—	—
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio		
a) rigiri		
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecoverability		
c) dovute al mutamento di criteri contabili		
d) altre		
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni		
4. Importo finale	8.024	6.637

12.6 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del patrimonio netto)

	30 giugno 2010	30 giugno 2009
1. Esistenze iniziali	201	2.037
2. Aumenti	—	—
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio		
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre		
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti		
3. Diminuzioni	(193)	(1.836)
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio	(193)	(1.836)
a) rigiri		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre	(193)	(1.836)
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni		
4. Importo finale	8	201

Sezione 14 - Altre attività – Voce 140

14.1 Composizione della voce 140 “Altre attività”

	30 giugno 2010	30 giugno 2009
1. Effetti all'incasso	—	—
2. Crediti verso terzi	3.718	4.438
– per operazioni diverse di natura transitoria	3.415	3.183
– fatture da incassare e da emettere	303	1.255
3. Conti interbancari, valute postergate	—	—
4. Altre partite	350	211
5. Cauzioni versate su contratti derivati	—	—
6. Rettifiche di consolidamento	—	—
Totale	4.068	4.649

La voce “Crediti verso terzi per operazioni diverse di natura transitoria” si riferisce principalmente ad anticipi a fornitori su contratti in attesa di messa a reddito.

PASSIVO

Sezione 1 - Debiti – Voce 10

1.1 Debiti

Voci	30 giugno 2010			30 giugno 2009		
	verso banche	verso enti finanziari	verso clientela	verso banche	verso enti finanziari	verso clientela
1. Finanziamenti	1.759.982	514	—	1.927.310	338	—
1.1 Pronti contro termine						
1.2 Altri finanziamenti	1.759.982	514		1.927.310	338	
2. Altri debiti	4.905	733.828	11.117	25.153	723.948	29.053
Totale	1.764.887	734.342	11.117	1.952.463	724.286	29.053
<i>Fair value</i>	1.764.887	734.342	11.117	1.952.463	724.286	29.053

La voce “altri debiti verso banche” si riferisce interamente a debiti verso la Capogruppo per l’IRES/IRAP di competenza dell’esercizio da versare in sede di consolidato fiscale.

La voce “altri debiti verso enti finanziari” si riferisce principalmente al debito verso Quarzo Lease S.r.l. (Euro 733.767).

Sezione 5 - Derivati di copertura – Voce 50

5.1 Composizione della voce 50 “Derivati di copertura”

Valore nozionale/Livelli di fair value	30 giugno 2010				30 giugno 2009			
	Fair value			VN	Fair value			VN
	L1	L2	L3		L1	L2	L3	
A. Derivati finanziari								
1. Fair value								
2. Flussi finanziari		26.319		531.500		22.192		598.000
3. Investimenti esteri								
Totale A	—	26.319	—	531.500	—	22.192	—	598.000
B. Derivati creditizi								
1. Fair value								
2. Flussi finanziari								
Totale B	—	—	—	—	—	—	—	—
Totale	—	26.319	—	531.500	—	22.192	—	598.000

L1 = Livello 1

L2 = Livello 2

L3 = Livello 3

VN = Valore nozionale

5.2 Composizione della voce 50 "Derivati di copertura": portafogli coperti e tipologie di copertura

Operazioni/Tipo di copertura	Fair value					Flussi finanziari			Investimenti esteri
	Specifica					Generica	Specifica	Generica	
	rischio di tasso	rischio di cambio	rischio di credito	rischio di prezzo	più rischi				
1. Attività finanziarie disponibili per la vendita									
2. Crediti									
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza									
4. Portafoglio									
5. Altre operazioni									
Totale attività	—	—	—	—	—	—	—	—	—
1. Passività finanziarie							26.319		
2. Portafoglio									
Totale passività	—	—	—	—	—	—	26.319	—	—
1. Transazioni attese									
2. Portafoglio di attività e passività finanziarie									

Sezione 9 - Altre passività – Voce 90

9.1 Composizione della voce 90 “Altre passività”

	30 giugno 2010	30 giugno 2009
1. Cedenti effetti all’incasso		
2. Debiti per:	24.552	33.255
– fatture da regolare e da ricevere	24.552	33.255
3. Competenze maturate, contributi e trattenute al personale	2.636	2.591
4. Conti interbancari, valute postergate	—	—
5. Cauzione contratti derivati (MTM)	—	—
6. Altre partite	4.137	3.575
7. Rettifiche di consolidamento	—	—
Totale	31.325	39.421

Sezione 10 - Trattamento di fine rapporto del personale – Voce 100

10.1 “Trattamento di fine rapporto del personale”: variazioni annue

Attività/Valori	30 giugno 2010	30 giugno 2009
A. Esistenze iniziali	2.266	2.255
B. Aumenti:	476	820
B.1 Accantonamento dell’esercizio	476	820
B.2 Altre variazioni in aumento		
C. Diminuzioni:	(684)	(809)
C.1 Liquidazioni effettuate	(192)	(297)
C.2 Altre variazioni in diminuzione	(492)	(512)
D. Esistenze finali	2.058	2.266

Il Trattamento di Fine Rapporto calcolato secondo il Codice Civile ammonta a 2.212 mila Euro, a seguito di cambiamenti normativi, non si registrano nell’esercizio nuove competenze maturate (service cost). Ai fini della determinazione del valore attuariale il T.F.R. è stato rivalutato al tasso del 2% per l’anno corrente ed attualizzato utilizzando la curva dei tassi swap al 30 giugno 2010, opportunamente interpolata per le scadenze intermedie, con effetto (interest cost) pari a 11 mila Euro.

Sezione 11 - Fondi per rischi ed oneri – Voce 110

11.1 Composizione della voce 110 “Fondi per rischi ed oneri”

	30 giugno 2010	30 giugno 2009
1. Fondi di quiescenza aziendali	—	—
2. Altri fondi per rischi ed oneri:	345	429
2.1 controversie legali		
2.2 oneri per il personale		60
2.3 altri	345	369
Totale	345	429

11.2 Variazioni nell’esercizio della voce 110 “Fondi per rischi ed oneri”

Attività/Valori	30 giugno 2010	30 giugno 2009
A. Esistenze iniziali	429	522
B. Aumenti:	—	60
B.1 Accantonamento dell’esercizio		60
B.2 Variazioni dovute al passare del tempo		
B.3 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto		
B.4 Altre variazioni in aumento		
C. Diminuzioni:	(84)	(153)
C.1 Liquidazioni effettuate	(84)	(153)
C.2 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto		
C.3 Altre variazioni in diminuzione		
D. Rimanenze finali lorde	345	429

Sezione 12 - Patrimonio – Voci 120, 150, 160 e 170

12.1 Composizione della voce 120 “Capitale”

Tipologie	30 giugno 2010	30 giugno 2009
1. Capitale		
1.1 Azioni ordinarie	41.305	41.305
1.2 Altre azioni		
Totale	41.305	41.305

12.4 Composizione della voce 150 “Sovrapprezzi di emissione”

Voci/Valori	30 giugno 2010	30 giugno 2009
Sovrapprezzi di emissione	18.040	18.040
Totale	18.040	18.040

12.5 Composizione e variazioni della voce 160 “Riserve”

	Legale	Statutaria	Altre	Totale
A. Esistenze iniziali	8.891	37.545	18.431	64.867
B. Aumenti:			42	42
B.1 Attribuzioni di utili				
B.2 Altre variazioni			42	42
C. Diminuzioni:	—	(7.659)	—	(7.659)
C.1 Utilizzi		(7.659)		(7.659)
– copertura perdite		(7.659)		(7.659)
– distribuzione				—
– trasferimento a capitale				—
C.2 Altre variazioni				—
D. Rimanenze finali	8.891	29.886	18.473	57.250

12.6 Composizione e variazioni della voce 170 "Riserve da valutazione"

	Attività finanz. disponibili per la vendita	Attività materiali e immate- riali	Copertura dei flussi finanziari	Leggi speciali di rivaluta- zione	Altre	Totale
A. Esistenze iniziali	—	—	(13.480)	—	—	(13.480)
B. Aumenti:	—	—	—	—	—	—
B.1 Variazioni positive di <i>fair value</i>						
B.2 Altre variazioni						
C. Diminuzioni:	—	—	—	—	—	—
C.1 Variazioni negative di <i>fair value</i>			(3.310)			(3.310)
C.2 Altre variazioni						
D. Rimanenze finali	—	—	(16.790)	—	—	(16.790)

La riserva negativa relativa alla copertura dei flussi finanziari pari ad Euro 16.790 mila corrisponde alla valorizzazione al *fair value* dei contratti derivati di copertura, al netto del relativo effetto fiscale.

12.7 Altre informazioni

Il prospetto che segue, ai sensi dell'art. 2427, numero 7-bis, del C.C., indica la quota disponibile e distribuibile delle riserve

	30 giugno 2010	Possibilità di utilizzo (*)	Quota disponibile	Riepilogo degli utilizzi effettuati nei precedenti es.	
				Per copertura perdita	Per altre ragioni
Capitale	41.305	—	—	—	—
Riserva legale	8.891	B	—	—	—
Riserve statutarie	29.886	A, B, C	29.886	(7.659)	—
Sovrapprezzi di emissione	18.040	A, B, C	18.040	—	—
Riserva copertura flussi finanziari	(16.790)	(1)	—	—	—
Fondo rischi finanziari	10.329	A, B, C	10.329	—	—
Transazione ai principi contabili internazionali	7.226	(2)	—	—	—
Altre riserve	918	—	—	—	—
Utile (perdita) a nuovo	—	A, B, C	—	—	—
Totale	99.805			—	—
Risultato dell'esercizio	(7.458)	A, B, C	(7.458)	—	—
Totale Patrimonio Netto	92.347			—	—
Totale quota disponibile			50.797		
Quota non disponibile			(8.646)		

Legenda (*)

A: per aumento di capitale;

B: per copertura di perdita;

C: per distribuzione ai soci.

(1) La riserva è indisponibile ai sensi dell'Art. 6 del D.Lgs. 38/2005.

(2) La riserva è indisponibile ai sensi dell'Art. 7 del D.Lgs. 38/2005.

Parte C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO (*)

Sezione 1 - Interessi – Voci 10 e 20

1.1 Composizione della voce 10 “Interessi attivi e proventi assimilati”

Voci/Forme tecniche	Titoli di debito	Finanzia- menti	Altre operazioni	Esercizio 2009/2010	Esercizio 2008/2009
1. Att. finanziarie detenute per la negoziazione				—	—
2. Att. finanziarie valutate al <i>fair value</i>				—	—
3. Att. finanziarie disponibili per la vendita				—	—
4. Att. finanziarie detenute sino alla scadenza				—	—
5. Crediti		90.985	297	91.282	154.335
5.1 Crediti verso banche		57	297	354	1.597
– per altri crediti		57		57	368
5.2 Crediti verso enti finanziari		51		51	125
– per altri crediti		51		51	125
5.3 Crediti verso clientela		90.877		90.877	152.613
– per credito al consumo					
– per altri crediti		90.877		90.877	152.613
6. Altre attività			1.421	1.421	1.544
7. Derivati di copertura				—	—
Totale	—	90.985	1.718	92.703	155.879

(*) *Dati in Euro migliaia.*

1.3 Composizione della voce 20 "Interessi passivi e oneri assimilati"

Voci/Forme tecniche	Finanzia- menti	Titoli	Altro	Esercizio 2009/2010	Esercizio 2008/2009
1. Debiti verso banche	(28.456)		(349)	(28.805)	(86.199)
2. Debiti verso enti finanziari	(7.368)		(4)	(7.372)	(4.595)
3. Debiti verso clientela				—	—
4. Titoli in circolazione				—	—
5. Passività finanziarie di negoiazione				—	—
6. Passività finanziarie al <i>fair value</i>				—	—
7. Altre passività			(42)	(42)	(18.157)
8. Derivati di copertura			(18.607)	(18.607)	(3.980)
Totale	(35.824)	—	(19.002)	(54.826)	(112.931)

Sezione 2 - Commissioni – Voci 30 e 40

2.1 Composizione della voce 30 “Commissioni attive”

Dettaglio	Esercizio 2009/2010	Esercizio 2008/2009
1. operazioni di leasing finanziario	—	—
2. operazioni di factoring	—	—
3. credito al consumo	—	—
4. attività di merchant banking	—	—
5. garanzie rilasciate	—	—
6. servizi di:	—	—
– gestione fondi per conto terzi		
– intermediazione in cambi		
– distribuzione prodotti		
– altri		
7. servizi di incasso e pagamento	—	—
8. <i>servicing</i> in operazioni di cartolarizzazione	173	120
9. altre commissioni	—	—
Totale	173	120

2.2 Composizione della voce 40 “Commissioni passive”

Dettaglio/Settori	Esercizio 2009/2010	Esercizio 2008/2009
1. garanzie ricevute	—	—
2. distribuzione di servizi da terzi	(285)	(153)
3. servizi di incasso e pagamento	—	—
4. altre commissioni	(1.349)	(1.262)
Totale	(1.634)	(1.415)

Sezione 3 - Dividendi e proventi simili – Voce 50

3.1 Composizione della voce 50 “Dividendi e proventi assimilati”

Voci/Proventi	Esercizio 2009/2010		Esercizio 2008/2009	
	Dividendi	Proventi da quote di O.I.C.R.	Dividendi	Proventi da quote di O.I.C.R.
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	—	—	—	—
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita	—	—	—	—
3. Attività finanziarie al <i>fair value</i>	—	—	—	—
4. Partecipazioni	2.736	—	4.789	—
4.1 per attività di <i>merchant banking</i>				
4.2 per altre attività	2.736		4.789	
Totale	2.736	—	4.789	—

Trattasi dei dividendi incassati interamente dalla controllata Teleleasing S.p.A.; nell'esercizio precedente la voce includeva anche quelli allora deliberati dalla controllata Palladio Leasing S.p.A.

Sezione 4 - Risultato netto dell'attività di negoziazione – Voce 60

4.1 Composizione della voce 60 "Risultato netto dell'attività di negoziazione"

Voci/Componenti reddituali	Plusvalenze	Utili da negoziazione	Minusvalenze	Perdite da negoziazione	Risultato netto
1. Attività finanziarie	—	—		—	—
1.1 Titoli di debito					
1.2 Titoli di capitale e quote di O.I.C.R.					
1.3 Finanziamenti					
1.4 Altre attività					
2. Passività finanziarie	—	—	—	—	—
2.1 Titoli di debito					
2.2 Debiti					
2.3 Altre passività					
3. Attività e passività finanziarie: differenze di cambio	267		(291)		(24)
4. Derivati finanziari					
5. Derivati su crediti					—
Totale	267	—	(291)	—	(24)

Sezione 5 - Risultato netto dell'attività di copertura – Voce 70

5.1 Composizione della voce 70 "Risultato netto dell'attività di copertura"

Voci	Esercizio 2009/2010	Esercizio 2008/2009
1. Proventi relativi a:		
1.1 Derivati di copertura del <i>fair value</i>		
1.2 Attività oggetto di copertura (<i>fair value hedge</i>)		
1.3 Passività oggetto di copertura (<i>fair value hedge</i>)		
1.4 Derivati di copertura dei flussi finanziari	62	5
1.5 Altro		
Totale proventi dell'attività di copertura (A)	62	5
2. Oneri relativi a:		
2.1 Derivati di copertura del <i>fair value</i>		
2.2 Attività oggetto di copertura (<i>fair value hedge</i>)		
2.3 Passività oggetto di copertura (<i>fair value hedge</i>)		
2.4 Derivati di copertura dei flussi finanziari	39	134
2.5 Altro		
Totale oneri dell'attività di copertura (B)	39	134
Risultato netto dell'attività di copertura (A-B)	23	(129)

Sezione 8 - Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento – Voce 100

8.1 “Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di crediti”

Voci/Rettifiche	Rettifiche di valore		Riprese di valore		Esercizio 2009/2010	Esercizio 2008/2009
	specifiche	di porta- foglio	specifiche	di porta- foglio		
1. Crediti verso banche					—	—
– per leasing					—	—
– per factoring					—	—
– altri crediti					—	—
2. Crediti verso enti finanziari					—	—
– per leasing					—	—
– per factoring					—	—
– altri crediti					—	—
3. Crediti verso clientela	(32.203)	(6.439)	6.021	34	(32.587)	(37.937)
– per leasing	(32.203)	(6.439)	6.021	34	(32.587)	(35.271)
– per factoring					—	—
– per credito al consumo					—	—
– altri crediti					—	(2.666)
Totale	(32.203)	(6.439)	6.021	34	(32.587)	(37.937)

Sezione 9 - Spese amministrative – Voce 110

9.1 Composizione della sottovoce 110.a “Spese per il personale”

Voci/Settori	Esercizio 2009/2010	Esercizio 2008/2009
1. Personale dipendente	(10.928)	(12.036)
a) salari e stipendi	(7.743)	(8.011)
b) oneri sociali	(2.390)	(2.501)
c) indennità di fine rapporto		
d) spese previdenziali		
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto del personale	(296)	(639)
f) accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili:		
– a contribuzione definita		
– a benefici definiti		
g) versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni	(357)	(368)
– a contribuzione definita	(357)	(368)
– a benefici definiti		
h) altre spese	(142)	(517)
2. Altro personale in attività	(33)	(45)
3. Amministratori e Sindaci	(146)	(151)
4. Personale collocato a riposo	169	(1.102)
5. Recupero di spesa per dipendenti distaccati presso altre aziende	—	(2)
6. Rimborsi di spesa per dipendenti distaccati presso la società	(101)	—
Totale	(11.039)	(13.336)

La voce “personale collocato a riposo” si è così movimentata in quanto si è verificata condizione rettificativa dell’importo stanziato nel precedente esercizio.

9.2 Numero medio dei dipendenti ripartiti per categoria

	Esercizio 2009/2010	Esercizio 2008/2009
Personale dipendente		
a) Dirigenti	7	7
b) Quadri direttivi	59	62
c) Restante personale	51	59
Altro personale	3	1
Totale	120	129

9.3 Composizione della voce 110.b "Altre spese amministrative"

	Esercizio 2009/2010	Esercizio 2008/2009
Altre spese amministrative:		
– legali, fiscali e professionali	(1.146)	(2.467)
– attività di recupero crediti	—	—
– marketing e comunicazione	(223)	(520)
– fitti e manutenzioni immobili	(1.147)	(1.165)
– costo elaborazioni dati	(985)	(663)
– <i>info-provider</i>	—	—
– servizi bancari, commissioni di incasso e pagamento	(886)	(878)
– spese di funzionamento	(1.393)	(1.327)
– altre spese del personale	(886)	(1.025)
– altre	(63)	(65)
– imposte indirette e tasse	(334)	(270)
Totale altre spese amministrative	(7.063)	(8.380)

La voce spese "legali, fiscali e professionali", al netto dei costi straordinari sostenuti nell'esercizio precedente per la strutturazione della seconda operazione di cartolarizzazione (Euro 1.095) mostrano un decremento riferibile a minori costi per consulenze legali.

Sezione 10 - Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali – Voce 120

10.1 Composizione della voce 120 “Rettifiche di valore nette su attività materiali”

Voci/Rettifiche e riprese di valore	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto (a+b-c)
1. Attività ad uso funzionale	(201)	—	—	(201)
1.1 di proprietà	(187)	—	—	(187)
a) terreni				—
b) fabbricati				—
c) mobili	(13)			(13)
d) strumentali	(6)			(6)
e) altri	(168)			(168)
1.2 acquisite in leasing finanziario	(14)	—	—	(14)
a) terreni				—
b) fabbricati	(14)			(14)
c) mobili				—
d) strumentali				—
e) altri				—
2. Attività riferibili al leasing finanziario	—	(301)	—	(301)
3. Attività detenute a scopo di investimento	—	—	—	—
<i>– di cui concesse in leasing operativo</i>				—
Totale	(201)	(301)	—	(502)

La voce “attività riferibili al leasing finanziario - rettifiche di valore per deterioramento” si riferisce alla svalutazione effettuata sull’immobile, riveniente da un contratto risolto, per adeguarne il valore a quello di mercato come desumibile dalla perizia.

Sezione 11 - Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali – Voce 130

11.1 Composizione della voce 130 “Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali”

Voci/Rettifiche e riprese di valore	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto (a+b-c)
1. Avviamento	—	—	—	—
2. Altre attività immateriali	(660)	—	—	(660)
2.1 di proprietà	(660)			(660)
2.2 acquisite in leasing finanziario				—
3. Attività riferibili al leasing finanziario	—	—	—	—
4. Attività concesse in leasing operativo	—	—	—	—
Totale	(660)	—	—	(660)

Sezione 14 - Altri proventi oneri di gestione – Voce 160

14.1 Composizione della voce 160 “Altri oneri e proventi di gestione”

Componenti reddituali/Valori	Esercizio 2009/2010	Esercizio 2008/2009
a) ALTRI ONERI - ALTRI	—	—
Oneri straordinari	—	—
b) ALTRI ONERI - COSTI E SPESE DIVERSI	(11.168)	(10.577)
Oneri per assicurazione e recupero crediti	(5.898)	(5.476)
Altri oneri	(5.270)	(5.101)
Totale	(11.168)	(10.577)

La voce “Altri oneri” comprende principalmente spese legali Euro 1.118 mila (Euro 1.143 mila), spese di passaggio proprietà Euro 927 mila (Euro 1.056 mila), e altre spese da rifatturare Euro 744 mila (Euro 833 mila).

Componenti reddituali/Valori	Esercizio 2009/2010	Esercizio 2008/2009
a) ALTRI PROVENTI	15.096	16.242
Rimborsi spese solleciti	1.248	1.157
Rimborsi spese varie	10.546	11.663
Rimborsi spese RID	1.410	1.439
Altri proventi	1.868	1.862
Proventi straordinari	24	121
b) RECUPERI	280	266
Imposta di bollo	12	12
Recupero da dipendenti	268	254
Recupero spese da clienti	—	—
Altri recuperi	—	—
Totale	15.376	16.508

La voce “Rimborsi spese varie” comprende recuperi di costi assicurativi Euro 1.653 mila (Euro 1.696 mila), di spese istruttoria Euro 769 mila (Euro 960 mila) e recuperi vari Euro 3.740 mila (Euro 3.132 mila).

Sezione 17 - Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente – Voce 190

17.1 Composizione della voce 190 "Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente"

	Esercizio 2009/2010	Esercizio 2008/2009
1. Imposte correnti	(6.353)	(6.162)
2. Variazione delle imposte correnti dei precedenti esercizi	—	—
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio	—	—
4. Variazione delle imposte anticipate	7.215	7.039
5. Variazione delle imposte differite	172	487
Imposte di competenza dell'esercizio	1.034	1.364

17.2 Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio

	Esercizio 2009/2010		Esercizio 2008/2009	
	%	Importo	%	Importo
Risultato al lordo delle imposte	100	(8.492)	100	(9.023)
Ires teorica	(27,50)	2.335	(27,50)	2.481
Dividendi	(8,42)	715	(13,86)	1.251
Variazioni su imposte differite esercizi precedenti	—	—	(0,68)	61
Deducibilità 10% Irap	(0,47)	40	(0,50)	45
Interessi passivi indeducibili 3%	7,10	(603)	10,33	(932)
Beneficio da consolidato fiscale	(3,16)	268	(3,76)	339
Altre variazioni	3,51	(298)	2,50	(226)
IRES	(28,93)	2.457	(33,46)	3.019
IRAP	16,76	(1.423)	18,34	(1.655)
Totale imposte effettive	(12,18)	1.034	(15,12)	1.364

Sezione 19 - Conto economico: altre informazioni

19.1 Composizione analitica degli interessi attivi e delle commissioni attive

Voci/Controparte	Interessi attivi			Commissioni attive			Esercizio 2009/2010	Esercizio 2008/2009
	Banche	Enti finanz.	Clientela	Banche	Enti finanz.	Clientela		
1. Leasing finanziario	57	51	86.943	—	—	—	87.051	145.918
– beni immobili	57	51	30.244				30.352	63.939
– beni mobili			25.251				25.251	37.433
– beni strumentali			31.448				31.448	44.546
– beni immateriali								
2. Factoring							—	—
– su crediti correnti								
– su crediti futuri								
– su crediti acquistati a titolo definitivo								
– su crediti acquistati al di sotto del valore originario								
– per altri finanziamenti								
3. Credito al consumo							—	—
– prestiti personali								
– prestiti finalizzati								
– cessione del quinto								
4. Garanzie e impegni							—	—
– di natura comm.le								
– di natura finanziaria								
Totale	57	51	86.943	—	—	—	87.051	145.918

Parte D - Altre Informazioni (*)

Sezione 1 - Riferimenti specifici sulle attività svolte

A. LEASING FINANZIARIO

A.1 - Riconciliazione tra l'investimento lordo ed il valore attuale dei pagamenti minimi dovuti

A.2 - Classificazione per fasce temporali delle esposizioni deteriorate, dei pagamenti minimi dovuti e degli investimenti lordi

Fasce temporali	TOTALE 30 giugno 2010					
	Esposizioni deteriorate	Pagamenti minimi			Investimento lordo	
		Quota capitale	di cui valore residuo garantito	Quota interessi		di cui valore residuo non garantito
- a vista	344	32.002	—	2.361	34.707	21
- fino a 3 mesi	57.637	109.623	—	16.235	183.495	6.016
- oltre 3 mesi fino a 1 anno	13.686	354.357	—	48.619	416.662	10.456
- oltre 1 anno fino a 5 anni	16.255	1.153.708	—	130.868	1.300.831	108.413
- oltre 5 anni	826	616.742	—	82.492	700.060	168.418
- durata indeterminata	35.567	—	—	—	35.567	—
Totale lordo	124.315	2.266.432	—	280.575	2.671.322	293.324

Fasce temporali	TOTALE 30 giugno 2009					
	Esposizioni deteriorate	Pagamenti minimi			Investimento lordo	
		Quota capitale	di cui valore residuo garantito	Quota interessi		di cui valore residuo non garantito
- a vista	—	—	—	—	—	—
- fino a 3 mesi	—	128.159	—	24.765	152.924	2.601
- oltre 3 mesi fino a 1 anno	—	380.669	—	62.468	443.137	23.424
- oltre 1 anno fino a 5 anni	—	1.264.671	—	175.318	1.439.989	105.440
- oltre 5 anni	—	678.465	—	106.964	785.429	194.049
- durata indeterminata	63.229	62.561	—	6.565	69.126	6.284
Totale lordo	63.229	2.514.525	—	376.080	2.890.605	331.798

(*) *Dati in Euro migliaia.*

A.3 Classificazione dei finanziamenti di leasing finanziario per qualità e per tipologia di bene locato

Voci	Finanziamenti in bonis		Finanziamenti deteriorati			
	30 giugno 2010	30 giugno 2009	30 giugno 2010		30 giugno 2009	
				di cui: sofferenza		di cui: sofferenza
A. Beni immobili	1.021.843	1.140.145	65.232	4.900	15.579	1.580
– terreni						
– fabbricati	1.021.843	1.140.145	65.232	4.900	15.579	1.580
B. Beni strumentali	645.771	706.057	34.490	3.635	31.938	2.954
C. Beni mobili	579.759	624.782	24.593	4.841	15.711	2.341
– autoveicoli	305.548	317.651	13.473	1.552	8.127	874
– aereonavale e ferroviario						
– altri	274.211	307.131	11.120	3.289	7.585	1.468
D. Beni immateriali	—	—	—	—	—	—
– marchi						
– software						
– altri						
Totale	2.247.373	2.470.985	124.315	13.376	63.229	6.876

A.5 Dinamica delle rettifiche di valore

Voci	Rettifiche di valore iniziali	Variazioni in aumento			Variazioni in diminuzione			Rettifiche di valore finali
		Rettifiche di valore	Trasferimenti da altro status	Altre variazioni positive	Riprese di valore	Trasferimenti ad altro status	Altre variazioni negative	
Specifiche su attività deteriorate								
Leasing immobiliare	(717)	(5.643)	(520)	(165)	62	520	363	(6.100)
- sofferenze	(224)	(202)	(22)	(165)	8	249	—	(356)
- incagli	(177)	(774)	(494)	—	43	21	313	(1.068)
- esp. ristrutturare	—	(1)	(4)	—	3	—	—	(2)
- esp. scadute	(316)	(4.666)	—	—	8	250	50	(4.674)
Leasing strumentale	(24.778)	(17.137)	(4.686)	—	2.211	4.685	2.625	(37.257)
- sofferenze	(13.358)	(2.992)	(2.278)	—	440	177	14	(17.997)
- incagli	(4.900)	(7.252)	(1.964)	(177)	761	1.636	—	(11.896)
- esp. ristrutturare	(2.802)	(4.556)	(443)	—	239	50	232	(7.280)
- esp. scadute	(3.718)	(2.337)	(1)	—	771	2.822	2.379	(84)
Leasing mobiliare	(13.742)	(8.824)	(2.699)	—	1.139	2.699	—	(14.708)
- sofferenze	(3.543)	(4.073)	(618)	—	590	—	515	(7.129)
- incagli	(1.752)	(4.624)	(1.985)	—	477	304	163	(7.417)
- esp. ristrutturare	(5.114)	(11)	(96)	—	36	4	5.110	(71)
- esp. scadute	(3.333)	(116)	—	—	36	2.391	931	(91)
Leasing immateriale	—	—	—	—	—	—	—	—
- sofferenze	—	—	—	—	—	—	—	—
- incagli	—	—	—	—	—	—	—	—
- esp. ristrutturare	—	—	—	—	—	—	—	—
- esp. scadute	—	—	—	—	—	—	—	—
Totale A	(39.237)	(31.604)	(7.905)	(165)	3.412	7.904	2.988	(58.065)
Di portafoglio su altre attività	(24.862)	(6.439)	(997)	—	33	1.694	6.527	(24.044)
Totale B	(24.862)	(6.439)	(997)	—	33	1.694	6.527	(24.044)
Totale	(64.099)	(38.043)	(8.902)	(165)	3.445	9.598	9.515	(82.109)

D. GARANZIE RILASCIATE E IMPEGNI

D.1 Valore delle garanzie rilasciate e degli impegni

Operazioni	Importo 30 giugno 2010	Importo 30 giugno 2009
1) Garanzie rilasciate di natura finanziaria	624	624
a) Banche		
b) Enti finanziari		
c) Clientela	624	624
2) Garanzie rilasciate di natura commerciale	—	—
a) Banche		
b) Enti finanziari		
c) Clientela		
3) Impegni irrevocabili a erogare fondi	18.406	47.207
a) Banche	—	—
i) a utilizzo certo		
ii) a utilizzo incerto		
b) Enti finanziari	—	—
i) a utilizzo certo		
ii) a utilizzo incerto		
c) Clientela	18.406	47.207
i) a utilizzo certo	18.406	47.207
ii) a utilizzo incerto		
4) Impegni sottostanti ai derivati su crediti: vendite di protezione		
5) Attività costituite in garanzia di obbligazioni di terzi		
6) Altri impegni irrevocabili		
– Clientela		
Totale	19.030	47.831

Sezione 3 - Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

3.1 RISCHIO DI CREDITO

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

1. Aspetti generali

La Società è esposta al rischio di credito in relazione alle operazioni di locazione finanziaria.

2. Politiche di gestione del rischio di credito

La Società valuta di norma monograficamente le domande di finanziamento e, solo per quelle di importo limitato (< Euro 75 mila), ricorre a modelli di credit scoring.

Per le pratiche di importo inferiore a limiti predeterminati canalizzate da banche convenzionate, i poteri deliberativi sono delegati agli istituti proponenti che concorrono (pro-quota) al rischio tramite garanzia fidejussoria.

Nell'esercizio la struttura organizzativa dedicata alla gestione del contenzioso è stata ulteriormente potenziata con riallocazione interna di risorse per rafforzare il controllo andamentale del credito.

2.1 Il progetto Basilea II

Nell'ambito del "Nuovo Accordo di Basilea sul Capitale, Basilea II" recepito dalla Banca d'Italia con la circolare 263 del 27 dicembre 2006 ("Nuove disposizioni di vigilanza prudenziale per le banche"), il Gruppo si è dato l'obiettivo di misurare i rischi di credito attraverso modelli interni.

È stato pertanto avviato dalla Capogruppo specifico progetto volto ad ottenere la validazione da parte dell'Organo di Vigilanza dei modelli interni di rating da utilizzare a fini regolamentari per il calcolo dei requisiti di capitale per il rischio di credito a partire dall'esercizio 2010-2011; fino all'avvenuta validazione il Gruppo utilizzerà la metodologia standardizzata già in uso dal 1° gennaio 2008. I modelli interni di rating della società riguardano i segmenti di clientela Mid corporate e Small Business.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

1. Distribuzione delle esposizioni creditizie per portafogli di appartenenza per qualità creditizia

Portafogli/qualità	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturature	Esposizioni scadute	Altre attività	Totale
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione						—
2. Attività finanziarie al <i>fair value</i>						—
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita						—
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza						—
5. Crediti verso banche					14.619	14.619
6. Crediti verso enti finanziari					8.152	8.152
7. Crediti verso clientela	15.355	41.124	20.707	50.715	2.367.342	2.495.243
8. Altre attività						—
9. Derivati di copertura					974	974
Totale 30 giugno 2010	15.355	41.124	20.707	50.715	2.391.087	2.518.988
Totale 30 giugno 2009	6.876	18.905	19.052	18.396	2.679.267	2.742.496

2. Esposizioni creditizie

2.1 Esposizioni creditizie verso clientela: valori lordi e netti

Tipologie esposizioni/valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafoglio	Esposizione netta
A. ATTIVITÀ DETERIORATE				
ESPOSIZIONI PER CASSA:				
– Sofferenze	41.660	(26.305)	—	15.355
– Incagli	61.505	(20.381)	—	41.124
– Esposizioni ristrutturate	28.059	(7.352)	—	20.707
– Esposizioni scadute deteriorate	55.565	(4.850)	—	50.715
ESPOSIZIONI FUORI BILAN- CIO:				
– Sofferenze				
– Incagli				
– Esposizioni ristrutturate				
– Esposizioni scadute deteriorate				
Totale A	186.789	(58.888)	—	127.901
B. ESPOSIZIONI IN BONIS				
– Esposizioni scadute non deteriorate	43.513		(1.596)	41.917
– Altre esposizioni	2.348.162		(22.737)	2.325.425
Totale B	2.391.675	—	(24.333)	2.367.342
Totale (A+B)	2.578.464	(58.888)	(24.333)	2.495.243

2.2 Esposizioni creditizie verso banche ed enti finanziari: valori lordi e netti

Tipologie esposizioni/valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafoglio	Esposizione netta
A. ATTIVITÀ DETERIORATE ESPOSIZIONI PER CASSA: – Sofferenze – Incagli – Esposizioni ristrutturate – Esposizioni scadute deteriorate ESPOSIZIONI FUORI BILANCIO: – Sofferenze – Incagli – Esposizioni ristrutturate – Esposizioni scadute deteriorate				
Totale A	—	—	—	—
B. ESPOSIZIONI IN BONIS – Esposizioni scadute non deteriorate – Altre esposizioni	22.778	—	(7)	22.771
Totale B	22.778	—	(7)	22.771
Totale (A+B)	22.778	—	(7)	22.771

3. Concentrazione del credito

3.1 Distribuzione dei finanziamenti verso clientela per settore di attività economica della controparte

Esposizioni/Controparti	Altri enti pubblici		Società finanziarie		Imprese non finanziarie		Altri soggetti	
	Esposizione netta	Rettifiche valore specifiche	Esposizione netta	Rettifiche valore specifiche	Esposizione netta	Rettifiche valore specifiche	Esposizione netta	Rettifiche valore specifiche
A. ATTIVITÀ DETERIORATE ESPOSIZIONI PER CASSA:								
– Sofferenze			168	(10)	14.763	(24.055)	592	(2.250)
– Incagli					32.229	(12.926)	8.727	(7.445)
– Esposizioni ristrutturate					18.623	(7.252)	2.084	(100)
– Esposizioni scadute	29.805	(4.654)			15.263	(118)	5.647	(78)
ESPOSIZIONI FUORI BILANCIO:								
– Sofferenze								
– Incagli								
– Esposizioni ristrutturate								
– Esposizioni scadute								
Totale A	29.805	(4.654)	168	(10)	80.878	(44.351)	17.050	(9.873)
B. ESPOSIZIONI IN BONIS								
– Esposizioni scadute non deteriorate					22.954		18.963	(262)
– Altre esposizioni	1.074		9.627	(29)	(1.798.670)		516.054	(4.000)
Totale B	1.074	—	9.627	(29)	1.821.624	—	535.017	(4.262)
Totale (A+B) al 30 giugno 2010	30.879	(4.654)	9.795	(10)	1.902.502	(44.351)	552.067	(4.262)

3.2 Distribuzione dei finanziamenti verso clientela per area geografica della controparte

Esposizioni/Controparti	NORD-OVEST		NORD EST		CENTRO		SUD E ISOLE		ESTERO	
	Esposizione netta	Rettifiche di valore complessive								
A. ATTIVITÀ DETERIORATE										
ESPOSIZIONI PER CASSA:										
– Sofferenze	7.210	(12.734)	71	(620)	3.345	(4.379)	4.729	(8.572)	—	—
– Incagli	23.608	(7.006)	615	(795)	5.227	(4.888)	11.118	(7.454)	557	(238)
– Esposizioni ristrutturate	17.059	(7.255)	1	(5)	857	(30)	2.789	(62)	—	—
– Esposizioni scadute	7.085	(32)	83	(57)	7.163	(27)	34.556	(4.691)	1.828	(43)
ESPOSIZIONI FUORI BILANCIO:										
– Sofferenze										
– Incagli										
– Esposizioni ristrutturate										
– Esposizioni scadute										
Totale A	54.962	(27.027)	770	(1.477)	16.592	(9.324)	53.192	(20.779)	2.385	(281)
B. ESPOSIZIONI IN BONIS										
– Esposizioni scadute non deteriorate	15.971	(729)	450	(8)	4.214	(257)	8.574	(560)	12.708	(43)
– Altre esposizioni	1.552.654	(13.226)	40.055	(494)	368.392	(3.614)	312.736	(3.882)	51.588	(1.520)
Totale B	1.568.625	(13.955)	40.505	(502)	372.606	(3.871)	321.310	(4.442)	64.296	(1.563)
Totale (A + B) al 30 giugno 2010	1.623.587	(40.982)	41.275	(1.979)	389.198	(13.195)	374.502	(25.221)	66.681	(1.844)

3.3 Grandi rischi

	30 giugno 2010	30 giugno 2009
Numero	8	7
Rischio complessivo nominale	145.909	209.260
Rischio complessivo ponderato	121.164	171.400

3.2 RISCHI DI MERCATO

3.2.1 RISCHIO DI TASSO DI INTERESSE

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

1. Aspetti generali

La Società, che si finanzia con raccolta interamente a tasso variabile, è esposta al rischio tasso in riferimento alla quota d'impieghi a tasso fisso (circa 25% degli impieghi complessivi).

La Società sterilizza il rischio di tasso stipulando contratti derivati. Correlando così i flussi di cassa trasforma in tasso fisso una corrispondente quota di raccolta.

La Società resta ovviamente esposta al rischio di controparte.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

1. Distribuzione per durata residua (data riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie

Voci/durata residua	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Da oltre 5 anni fino a 10 anni	Oltre 10 anni	durata indeterminata
1. Attività	1.808.813	161.753	75.186	336.007	46.003	52.754	37.498
1.1 Titoli di debito							—
1.2 Crediti	1.808.813	161.753	75.186	336.007	46.003	52.754	37.498
1.3 Altre attività							—
2. Passività	(2.423.010)	(84.082)	(40)	(428)	(74)	(2.712)	—
2.1 Debiti	(2.423.010)	(84.082)	(40)	(428)	(74)	(2.712)	—
2.2 Titoli di debito							—
2.3 Altre passività							—
3. Derivati finanziari							
Opzioni							
3.1 Posizioni lunghe							
3.2 Posizioni corte							
Altri derivati	1.163.000						
3.3 Posizioni lunghe	581.500						
3.4 Posizioni corte	581.500						—

Sono in essere, a fronte dei crediti ceduti nell'operazione di cartolarizzazione, operazioni di copertura nella forma del "back to back swap" per un importo di 340,1 milioni di euro sulla prima operazione di cartolarizzazione e per un importo di 343,2 milioni di euro sulla seconda operazione di cartolarizzazione. Entrambi sono stati considerati perfettamente speculari e quindi nel bilancio di SelmaBipiemme Leasing S.p.A. sono stati annullati.

3.3 RISCHIO LIQUIDITÀ

3.3.1 INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA E QUANTITATIVA

La Società, al fine di ottimizzare le proprie fonti finanziarie ottenendo inoltre una maggiore correlazione delle scadenze tra raccolta ed impieghi, ha in essere due operazioni di cartolarizzazione aventi ad oggetto un portafoglio di crediti in bonis per un totale di Euro 836.873.783,78.

A. Operazione di cartolarizzazione luglio 2007

La società veicolo Quarzo Lease S.r.l. ha emesso i seguenti titoli (ABS):

Titoli	Classe	Rating	Importo in Euro	Distribuzione	Sottoscrittori
senior	A	AAA	350.000.000	90,46%	BEI
junior	B	=	36.920.000	9,54%	SelmaBipiemme

L'andamento dell'operazione nel periodo 1 Luglio 2009 - 30 Giugno 2010 viene di seguito esaminato in relazione ai profili previsti dalle istruzioni di Banca d'Italia contenute nella comunicazione num. 632824 del 28 giugno 2005.

1. Andamento dei recuperi effettivi rispetto alle previsioni del business plan

I recuperi sono in linea con le previsioni effettuate in sede di *arranging* dell'operazione.

2. Cessioni di portafogli ulteriori (revolving)

Di seguito le ulteriori cessioni effettuate nel periodo per ricostituire il valore iniziale del portafoglio ceduto il 19 luglio 2007:

in data 27 luglio 2009 è stato ceduto un portafoglio ulteriore per l'importo di € 10.082.485,99, come da avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Parte Seconda n. 84 del 23 luglio 2009;

in data 25 agosto 2009 è stato ceduto un portafoglio ulteriore per l'importo di € 15.418.975,71, come da avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Parte Seconda n. 92 dell'11 agosto 2009;

in data 25 settembre 2009 è stato ceduto un portafoglio ulteriore per l'importo di € 11.220.978,75, come da avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Parte Seconda n. 108 del 19 settembre 2009;

in data 26 ottobre 2009 è stato ceduto un portafoglio ulteriore per l'importo di € 13.431.175,75, come da avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Parte Seconda n. 123 del 24 ottobre 2009;

in data 25 novembre 2009 è stato ceduto un portafoglio ulteriore per l'importo di € 15.214.906,30, come da avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Parte Seconda n. 136 del 24 novembre 2009;

in data 28 dicembre 2009 è stato ceduto un portafoglio ulteriore per l'importo di € 12.397.629,54, come da avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Parte Seconda n. 148 del 24 dicembre 2009;

in data 25 gennaio 2010 è stato ceduto un portafoglio ulteriore per l'importo di € 12.207.843,86, come da avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Parte Seconda n. 10 del 23 gennaio 2010;

in data 25 febbraio 2010 è stato ceduto un portafoglio ulteriore per l'importo di € 12.961.408,22, come da avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Parte Seconda n. 22 del 20 febbraio 2010;

in data 25 marzo 2010 è stato ceduto un portafoglio ulteriore per l'importo di € 11.299.632,66, come da avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Parte Seconda n. 35 del 23 marzo 2010;

in data 26 aprile 2010 è stato ceduto un portafoglio ulteriore per l'importo di € 12.845.875,47, come da avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Parte Seconda n. 49 del 24 aprile 2010;

in data 25 maggio 2010 è stato ceduto un portafoglio ulteriore per l'importo di € 11.219.178,28, come da avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Parte Seconda n. 59 del 20 maggio 2010;

in data 25 giugno 2010 è stato ceduto un portafoglio ulteriore per l'importo di € 12.364.315,59, come da avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Parte Seconda n. 73 del 22 giugno 2010.

Tali cessioni sono state effettuate nel rispetto dei vigenti criteri di idoneità e delle condizioni di acquisto (tipologia bene, tipologia tasso, tipologia utilizzatori ecc.).

3. Stime sulla recuperabilità delle somme scadute e non incassate

La previsione di recupero dei contratti in “default” è stata formulata sulla base di un'analisi monografica che ha tenuto conto del grado di solvibilità del creditore, di eventuali garanzie accessorie oltre che del valore di realizzo dei beni.

La previsione di recupero dei contratti in “delinquent” è stata formulata in maniera forfaitaria, sulla base dell'andamento, negli ultimi sei mesi, del contenzioso dei crediti non ceduti attribuendo ad essi un coefficiente di rischio diverso per tipologia del bene e del canale di provenienza del contratto.

Di seguito l'andamento dei crediti scaduti relativi a contratti in "bonis", in "default" ed in "delinquent".

Crediti scaduti	Importi in Euro					
	Lug. 2009	Ago. 2009	Set. 2009	Ott. 2009	Nov. 2009	Dic. 2009
Performing receivables	262.019,14	277.093,54	230.062,98	323.626,10	202.543,29	227.203,64
Delinquent receivables	1.784.826,62	2.230.196,72	1.508.318,24	1.285.733,32	1.378.260,04	1.374.385,97
Default receivables	1.442.814,65	1.607.485,84	1.708.090,41	1.816.325,88	1.823.740,92	1.528.533,39

Crediti scaduti	Importi in Euro					
	Gen. 2010	Feb. 2010	Mar. 2010	Apr. 2010	Mag. 2010	Giu. 2010
Performing receivables	211.083,00	250.904,95	147.748,27	259.084,39	200.358,43	277.327,77
Delinquent receivables	1.374.238,04	1.453.823,70	1.515.547,99	1.323.496,85	1.322.198,00	1.286.611,77
Default receivables	1.618.829,42	1.663.347,03	1.655.992,90	1.668.924,82	1.721.749,93	1.752.112,89

4. Andamento degli indicatori che determinano il verificarsi di "trigger event"

	Mese						
	Limite	Lug. 2009	Ago. 2009	Set. 2009	Ott. 2009	Nov. 2009	Dic. 2009
Delinquency Ratio	Max 0,7%	2,0357%	1,5403%	1,5426%	0,6274%	1,6417%	1,0533%

	Mese						
	Limite	Gen2010	Feb2010	Mar2010	Apr2010	Mag2010	Giu2010
Delinquency Ratio	Max 0,7%	0,8829%	0,6863%	1,5403%	0,6817%	1,6505%	1,5322%

Pool Concentration	Limiti	Mese					
		Lug. 2009	Ago. 2009	Set. 2009	Ott. 2009	Nov. 2009	Dic. 2009
Vehicles	Max 16%	10%	10%	11%	12%	12%	12%
Real Estate	Min 40%						
	Max 65%	55%	56%	55%	54%	54%	56%
Equipment	Max 40%	35%	34%	34%	34%	34%	32%

Pool Concentration	Mese						
	Limiti	Gen. 2010	Feb. 2010	Mar. 2010	Apr. 2010	Mag. 2010	Giu. 2010
Vehicles	Max 16%	11%	11%	11%	11%	11%	10%
Real Estate	Min 40%	59%	59%	60%	61%	61%	62%
	Max 65%						
Equipment	Max 40%	30%	30%	29%	28%	28%	28%

Geographical Concentration	Mese						
	Limiti	Lug. 2009	Ago. 2009	Set. 2009	Ott. 2009	Nov. 2009	Dic. 2009
North Italy	Min 63%	65%	65%	66%	67%	67%	67%
Central Italy		20%	19%	19%	19%	18%	19%
South Italy	Max 16%	15%	16%	15%	14%	15%	14%

Geographical Concentration	Mese						
	Limiti	Gen. 2010	Feb. 2010	Mar. 2010	Apr. 2010	Mag. 2010	Giu. 2010
North Italy	Min 63%	67%	67%	67%	68%	68%	68%
Central Italy		19%	19%	19%	18%	18%	18%
South Italy	Max 16%	14%	14%	14%	14%	14%	14%

Floating rate Concentration	Mese						
	Limite	Lug. 2009	Ago. 2009	Set. 2009	Ott. 2009	Nov. 2009	Dic. 2009
	Min 90%	91%	90%	90%	91%	91%	91%

Floating rate Concentration	Mese						
	Limite	Gen. 2010	Feb. 2010	Mar. 2010	Apr. 2010	Mag. 2010	Giu. 2010
	Min 90%	92%	91%	91%	90%	90%	90%

Top 10 Clients	Mese						
	Limiti	Lug. 2009	Ago. 2009	Set. 2009	Ott. 2009	Nov. 2009	Dic. 2009
Pool 1	max 4,6%	2,73%	2,91%	2,73%	2,54%	2,50%	2,58%
Pool 2	max 5,5%	3,45%	3,44%	3,45%	3,47%	3,40%	3,47%
Pool 3	max 11,6%	8,61%	9,06%	9,08%	9,15%	9,02%	8,54%

Top 10 Clients	Mese						
	Limiti	Gen. 2010	Feb. 2010	Mar. 2010	Apr. 2010	Mag. 2010	Giu. 2010
Pool 1	max 4,6%	2,68%	2,75%	2,81%	2,80%	2,81%	2,85%
Pool 2	max 5,5%	3,55%	3,55%	3,64%	3,65%	3,59%	3,55%
Pool 3	max 11,6%	8,11%	7,94%	8,02%	7,86%	7,74%	7,78%

5. I volumi dei crediti cartolarizzati riacquistati

I volumi dei crediti cartolarizzati riacquistati hanno avuto il seguente andamento:

Riacquisti (totali)	Importi in Euro					
	Lug. 2009	Ago. 2009	Set. 2009	Ott. 2009	Nov. 2009	Dic. 2009
	28.881,64	42.014,61	839.872,82	2.495.020,91	1.086.817,90	770.160,59

Riacquisti (totali)	Importi in Euro					
	Gen. 2010	Feb. 2010	Mar. 2010	Apr. 2010	Mag. 2010	Giu. 2010
	283.836,12	230.408,51	189.004,13	298.956,33	0,00	263.843,75

6. Ammontare dei rimborsi delle ABS

L'ammontare dei rimborsi delle ABS (sia in conto capitale sia in conto interessi) ha avuto il seguente andamento nel rispetto del previsto ordine di priorità dei pagamenti:

Titoli	Rimborso	Importi in Euro			
		Set. 2009	Dic. 2009	Mar. 2010	Giu. 2010
Titoli Classe A	Interessi Capitale	855.526,39	683.890,28	629.922,22	605.150,00
Titoli Classe B	Interessi Capitale	404.379,63	161.733,19	2.316.141,05	1.902.957,17

7. Liquidità della società veicolo

Di seguito il saldo liquido a fine trimestre relativo ai crediti incassati e non ancora riconosciuti ai portatori delle ABS.

- 25.883.124,61 € al 30/09/2009;
- 16.406.565,08 € al 31/12/2009;
- 24.174.908,17 € al 31/03/2010;
- 17.163.459,72 € al 30/06/2010.

Tale disponibilità è stata investita in “pronti contro termine”.

SERVICING

A fronte delle attività di servicing SelmaBipiemme Leasing ha maturato (e successivamente incassato) fees per un importo complessivo di € 98.042,05, di cui:

- 24.337,98 € al 30/09/2009;
- 25.864,40 € al 31/12/2009;
- 24.556,53 € al 31/03/2010;
- 23.283,14 € al 30/06/2010.

B. Operazione di cartolarizzazione maggio 2009

La società veicolo Quarzo Lease S.r.l. ha emesso i seguenti titoli (ABS):

Titoli	Classe	Rating	Importo in Euro	Distribuzione	Sottoscrittori
senior	A	AAA	350.000.000	77,79%	BEI
junior	B	=	99.953.000	22,21%	SelmaBipiemme

L'andamento dell'operazione nel periodo 1 Luglio 2009 - 30 Giugno 2010 viene di seguito esaminato in relazione ai profili previsti dalle istruzioni di Banca d'Italia contenute nella comunicazione num. 632824 del 28 giugno 2005.

1. Andamento dei recuperi effettivi rispetto alle previsioni del business plan

I recuperi sono in linea con le previsioni effettuate in sede di *arranging* dell'operazione.

2. Cessioni di portafogli ulteriori (revolving)

Di seguito le ulteriori cessioni effettuate nel periodo per ricostituire il valore iniziale del portafoglio ceduto il 27 Luglio 2009:

in data 27 luglio 2009 è stato ceduto un portafoglio ulteriore per l'importo di € 16.903.828,79, come da avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Parte Seconda n. 84 del 23 luglio 2009;

in data 25 agosto 2009 è stato ceduto un portafoglio ulteriore per l'importo di € 8.416.990,73, come da avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Parte Seconda n. 92 dell'11 agosto 2009;

in data 25 settembre 2009 è stato ceduto un portafoglio ulteriore per l'importo di € 8.133.376,66, come da avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale- Parte Seconda n. 108 del 19 settembre 2009;

in data 26 ottobre 2009 è stato ceduto un portafoglio ulteriore per l'importo di € 8.470.645,82, come da avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Parte Seconda n. 123 del 24 ottobre 2009;

in data 25 novembre 2009 è stato ceduto un portafoglio ulteriore per l'importo di € 10.738.842,60, come da avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Parte Seconda n. 136 del 24 novembre 2009;

in data 28 dicembre 2009 è stato ceduto un portafoglio ulteriore per l'importo di € 9.778.387,72, come da avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Parte Seconda n. 148 del 24 dicembre 2009;

in data 25 gennaio 2010 è stato ceduto un portafoglio ulteriore per l'importo di € 10.693.191,62, come da avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Parte Seconda n. 10 del 23 gennaio 2010;

in data 25 febbraio 2010 è stato ceduto un portafoglio ulteriore per l'importo di € 11.928.746,78, come da avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Parte Seconda n. 22 del 20 febbraio 2010;

in data 25 marzo 2010 è stato ceduto un portafoglio ulteriore per l'importo di € 10.228.245,68, come da avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Parte Seconda n. 35 del 23 marzo 2010;

in data 26 aprile 2010 è stato ceduto un portafoglio ulteriore per l'importo di € 10.283.543,92, come da avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Parte Seconda n. 49 del 24 aprile 2010;

in data 25 maggio 2010 è stato ceduto un portafoglio ulteriore per l'importo di € 12.051.527,45, come da avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Parte Seconda n. 59 del 20 maggio 2010;

in data 25 giugno 2010 è stato ceduto un portafoglio ulteriore per l'importo di € 10.373.340,82, come da avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Parte Seconda n. 73 del 22 giugno 2010.

3. Stime sulla recuperabilità delle somme scadute e non incassate

La previsione di recupero dei contratti in “default” è stata formulata sulla base di un’analisi monografica che ha tenuto conto del grado di solvibilità del creditore, di eventuali garanzie accessorie oltre che del valore di realizzo dei beni.

La previsione di recupero dei contratti in “delinquent” è stata formulata in maniera forfaitaria, sulla base dell’andamento, negli ultimi sei mesi, del contenzioso dei crediti non ceduti attribuendo ad essi un coefficiente di rischio diverso per tipologia del bene e del canale di provenienza del contratto.

Di seguito l’andamento dei crediti scaduti relativi a contratti in “bonis”, in “default” ed in “delinquent”.

Crediti scaduti	Importi in Euro					
	Lug. 2009	Ago. 2009	Set. 2009	Ott. 2009	Nov. 2009	Dic. 2009
Performing receivables	226.244,44	268.747,41	474.427,83	458.966,26	514.261,82	500.504,97
Delinquent receivables	486.662,64	870.077,42	1.050.215,51	1.142.630,50	1.205.575,30	1.204.322,95
Default receivables	10.065,61	11.381,07	48.223,43	122.319,34	226.855,33	325.741,03

Crediti scaduti	Importi in Euro					
	Gen. 2010	Feb. 2010	Mar. 2010	Apr. 2010	Mag. 2010	Giu. 2010
Performing receivables	559.619,88	525.388,77	538.535,36	609.861,16	589.317,97	754.393,45
Delinquent receivables	1.286.312,20	1.197.702,35	1.295.467,31	1.288.417,77	1.404.894,34	1.596.233,11
Default receivables	396.639,62	575.848,69	570.933,69	602.653,48	688.747,24	787.707,86

4. Andamento degli indicatori che determinano il verificarsi di “trigger event”

	Mese						
	Limite	Lug. 2009	Ago. 2009	Set. 2009	Ott. 2009	Nov. 2009	Dic. 2009
Delinquency Ratio	Max 6,5%	2,28%	2,63%	2,85%	3,01%	3,09%	3,27%

	Mese						
	Limite	Gen. 2010	Feb. 2010	Mar. 2010	Apr. 2010	Mag. 2010	Giu. 2010
Delinquency Ratio	Max 6,5%	3,466%	3,46%	3,47%	3,43%	3,46%	3,55%

Pool Concentration	Mese						
	Limite	Lug. 2009	Ago. 2009	Set. 2009	Ott. 2009	Nov. 2009	Dic. 2009
Vehicles	Min 26%	30,42%	29,64%	28,76%	27,81%	26,89%	28,36%
Real Estate	Max 42%	36,49%	36,29%	38,01%	40,02%	39,71%	39,30%
Equipment	Min 32%	33,09%	34,07%	33,23%	32,17%	33,40%	32,34%

Pool Concentration	Mese						
	Limite	Gen. 2010	Feb. 2010	Mar. 2010	Apr. 2010	Mag. 2010	Giu. 2010
Vehicles	Min 26%	27,50%	26,52%	26,22%	26,70%	26,84%	27,11%
Real Estate	Max 42%	39,04%	41,08%	41,21%	40,76%	40,55%	40,22%
Equipment	Min 32%	33,46%	32,40%	32,57%	32,54%	32,61%	32,67%

Geographical Concentration	Mese						
	Limite	Lug. 2009	Ago. 2009	Set. 2009	Ott. 2009	Nov. 2009	Dic. 2009
North Italy	Min 60%	70,30%	69,22%	69,15%	69,67%	68,92%	68,56%
Central Italy		16,51%	16,23%	16,57%	16,42%	16,14%	16,02%
South Italy	Max 17%	13,19%	14,55%	14,28%	13,91%	14,94%	15,42%

Geographical Concentration	Mese						
	Limite	Gen. 2010	Feb. 2010	Mar. 2010	Apr. 2010	Mag. 2010	Giu. 2010
North Italy	Min 60%	68,27%	68,89%	68,92%	69,10%	69,02%	68,85%
Central Italy		15,98%	15,64%	15,66%	15,58%	15,58%	15,59%
South Italy	Max 17%	15,75%	15,47%	15,42%	15,32%	15,41%	15,56%

Floating rate Concentration	Mese						
	Limite	Lug. 2009	Ago. 2009	Set. 2009	Ott. 2009	Nov. 2009	Dic. 2009
Max 55% Min 90%		60,44%	59,62%	60,39%	61,30%	60,15%	58,89%

Floating rate Concentration	Mese						
	Limite	Gen. 2010	Feb. 2010	Mar. 2010	Apr. 2010	Mag. 2010	Giu. 2010
Max 55% Min 90%		58,16%	58,21%	58,23%	58,85%	59,40%	60,05%

Top 10 Clients	Mese						
	Limite	Lug. 2009	Ago. 2009	Set. 2009	Ott. 2009	Nov. 2009	Dic. 2009
Pool 1	max 6,2%	1,30%	1,31%	1,32%	1,36%	1,38%	1,29%
Pool 2	max 6,5%	5,43%	5,18%	5,24%	5,32%	5,15%	5,21%
Pool 3	max 14,3%	11,18%	11,14%	10,56%	9,93%	9,93%	9,96%

Top 10 Clients	Mese						
	Limite	Gen. 2010	Feb. 2010	Mar. 2010	Apr. 2010	Mag. 2010	Giu. 2010
Pool 1	max 6,2%	1,31%	1,33%	1,33%	1,29%	1,26%	1,23%
Pool 2	max 6,5%	4,74%	4,80%	4,66%	4,55%	4,46%	4,37%
Pool 3	max 14,3%	9,89%	10,08%	9,96%	9,94%	9,94%	9,96%

5. I volumi dei crediti cartolarizzati riacquistati

I volumi dei crediti cartolarizzati riacquistati hanno avuto il seguente andamento:

Riacquisti (totali)	Importi in Euro					
	Lug. 2009	Ago. 2009	Set. 2009	Ott. 2009	Nov. 2009	Dic. 2009
	92.449,72	0,00	16.347,36	1.017.238,06	106.130,69	1.222.433,19

Riacquisti (totali)	Importi in Euro					
	Gen. 2010	Feb. 2010	Mar. 2010	Apr. 2010	Mag. 2010	Giu. 2010
	288.086,14	5.713,45	223.584,25	499.177,32	9.200,09	319.471,70

6. Ammontare dei rimborsi delle ABS

L'ammontare dei rimborsi delle ABS (sia in conto capitale sia in conto interessi) ha avuto il seguente andamento nel rispetto del previsto ordine di priorità dei pagamenti:

Titoli	Rimborso	Importi in Euro			
		Set. 2009	Dic. 2009	Mar. 2010	Giu. 2010
Titoli Classe A	Interessi Capitale	1.227.994,44	1.056.358,33	1.002.390,28	977.618,06
Titoli Classe B	Interessi Capitale	2.145.355,93	943.175,94	2.164.301,30	2.477.572,83

7. Liquidità della società veicolo

Di seguito il saldo liquido a fine trimestre relativo ai crediti incassati e non ancora riconosciuti ai portatori delle ABS:

- 13.617.967,03 € al 30/09/2009;
- 16.057.113,42 € al 31/12/2009;
- 16.411.935,62 € al 31/03/2010;
- 16.661.929,13 € al 30/06/2010.

Tale disponibilità è stata investita in “pronti contro termine”.

* * *

Di seguito i dati relativi al servicing fee:

SERVICING

A fronte delle attività di servicing SelmaBipiemme Leasing ha maturato (e successivamente incassato) le seguenti fees:

- 18.565,08 € al 30/09/2009;
- 21.729,99 € al 31/12/2009;
- 22.014,93 € al 31/03/2010;
- 22.760,94 € al 30/06/2010.

3.4 RISCHI OPERATIVI

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

1. Definizione

Il rischio operativo è il rischio di subire perdite derivanti da eventi esterni o dalla inadeguatezza di procedure e sistemi interni. Nel rischio operativo è compreso il rischio legale, ma non quello strategico e di reputazione.

2. Mitigazione dei rischi

Il rischio di processo viene costantemente monitorato previa valutazione di adeguatezza delle prassi e dei processi operativi aziendali.

Il rischio di transazione è presidiato e mitigato da controlli automatici, impliciti nelle procedure informatiche, e da controlli formali periodici, oltre che da limiti di autonomia e adeguata separazione delle funzioni.

La Società ha stipulato, con primarie compagnie, coperture assicurative a fronte dei rischi di responsabilità civile, furto, incendio e distruzione degli uffici e del rischio tecnologico. A partire dal corrente esercizio l'attività di supervisione e revisione delle coperture viene gestita direttamente dalla Seteci S.p.A., società appartenente al Gruppo bancario.

L'attività EDP riferibile alla gestione sistemica di base dei sistemi e alla sicurezza fisica è stata affidata nel corso dell'esercizio in outsourcing alla Seteci S.p.A. mentre permangono in capo alla Società le attività riferibili alla sicurezza logica e alla gestione applicativa sotto la supervisione continua della struttura della Controllante.

3. Rischio legale

I rischi legali sono oggetto di attenzione e mitigati dal fatto che la Società opera prevalentemente con personale dipendente adeguatamente formato. La Società ha adottato il Modello Organizzativo ed il relativo Codice di Comportamento in conformità al D.Lgs. 231/2001.

Sezione 4 - Informazioni sul patrimonio

4.1 IL PATRIMONIO DELL'IMPRESA

4.1.1 INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

Il patrimonio costituisce il primo presidio a tutela della stabilità di un intermediario finanziario: gli organismi di Vigilanza internazionali e domestici hanno stabilito regole rigorose per la determinazione del patrimonio regolamentare e dei requisiti patrimoniali minimi che devono rispettare gli intermediari finanziari. In particolare il rapporto tra le attività di rischio ponderate e il Patrimonio di vigilanza deve come minimo essere pari al 6%.

4.1.2 INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

Si rinvia alla sezione 12 “Patrimonio - Voci 120, 130, 140, 150, 160” e relative altre informazioni.

4.2 IL PATRIMONIO E I COEFFICIENTI DI VIGILANZA

4.2.1 PATRIMONIO DI VIGILANZA

Il patrimonio di vigilanza è stato calcolato sulla base delle indicazioni della Circolare n. 217 del 5 agosto 1996 - 8° aggiornamento del 16 dicembre 2009 e della Circolare n. 216 del 5 agosto 1996 - 9° aggiornamento del 28 febbraio 2008 emanate dalla Banca d'Italia che recepiscono la disciplina prudenziale per gli intermediari finanziari appartenenti a gruppi bancari introdotta dal Nuovo Accordo di Basilea sul Capitale - Basilea II.

4.2.1.1 INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

Il Patrimonio di Base è costituito dal capitale versato, dalle riserve e dal risultato di periodo (-7,5 milioni) al netto delle attività immateriali (0,8 milioni).

4.2.1.2 INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

	30 giugno 2010	30 giugno 2009
A. Patrimonio di base prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	108.364	115.204
B. Filtri prudenziali del patrimonio base: B.1 Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi (+) B.2 Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi (-)	—	—
C. Patrimonio di base al lordo degli elementi da dedurre (A + B)	108.364	115.204
D. Elementi da dedurre dal patrimonio di base	—	—
E. Totale patrimonio di base (TIER 1) (C – D)	108.364	115.204
F. Patrimonio supplementare prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	—	—
G. Filtri prudenziali del patrimonio supplementare: G.1 Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi (+) G.2 Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi (-)	—	—
H. Patrimonio supplementare al lordo degli elementi da dedurre (F + G)	—	—
I. Elementi da dedurre dal patrimonio supplementare	—	—
L. Totale patrimonio supplementare (TIER 2) (H – I)	—	—
M. Elementi da dedurre dal totale patrimonio di base e supplementare	—	—
N. Patrimonio di vigilanza (E + L – M)	108.364	115.204
O. Patrimonio di terzo livello (TIER 3)	—	—
P. Patrimonio di vigilanza incluso TIER 3 (N+O)	108.364	115.204

4.2.2 ADEGUATEZZA PATRIMONIALE

4.2.2.1 INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

Al 30 giugno 2010 il Total Core Ratio ottenuto come rapporto tra il totale delle attività ponderate e il Patrimonio di Vigilanza risulta pari al 6,04% mentre il Core Tier I Ratio ottenuto come rapporto tra il totale delle attività ponderate e il Patrimonio di base si attesta al 6,61% in linea rispetto ai dati dello scorso 30 giugno.

4.2.2.2 INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

	Importi non ponderati		Importi ponderati/requisiti	
	30 giugno 2010	30 giugno 2009	30 giugno 2010	30 giugno 2009
A. ATTIVITÀ DI RISCHIO				
A.1 Rischio di credito e di controparte	2.737.369	2.897.613	2.084.514	2.183.789
1. Metodologia standardizzata	2.737.369	2.897.613	2.084.514	2.183.789
2. Metodologia basata sui rating interni				
2.1 Base				
2.2 Avanzata				
3. Cartolarizzazioni				
B. REQUISITI PATRIMONIALI DI VIGILANZA				
B.1 Rischio di credito e di controparte			125.071	131.027
B.2 Rischi di mercato			—	—
1. Metodologia standard				
2. Modelli interni				
3. Rischio di concentrazione				
B.3 Rischio operativo			6.100	6.621
1. Metodo base				
2. Metodo standardizzato			6.100	6.621
3. Metodo avanzato				
B.4 Altri requisiti prudenziali			—	—
B.5 Altri elementi del calcolo			(32.793)	(34.412)
B.6 Totale requisiti prudenziali			98.378	103.236
C. ATTIVITÀ DI RISCHIO E COEFFICIENTI DI VIGILANZA				
C.1 Attività di rischio ponderate			1.639.969	1.720.953
C.2 Patrimonio di base/Attività di rischio ponderate (Tier 1 capital ratio)			6,61%	6,69%
C.3 Patrimonio di vigilanza incluso TIER 3/Attività di rischio ponderate (Total capital ratio)			6,61%	6,69%

Sezione 5 - Prospetto analitico della redditività complessiva

Voci		Importo lordo	Imposta sul reddito	Importo netto
10.	Utile (Perdita) d'esercizio	—	—	7.458
	Altre componenti reddituali			
20.	Attività finanziarie disponibili per la vendita	—	—	—
	a) variazioni di <i>fair value</i>			
	b) rigiro a conto economico			
	– rettifiche da deterioramento			
	– utile/perdite da realizzo			
	c) altre variazioni			
30.	Attività materiali	—	—	—
40.	Attività immateriali	—	—	—
50.	Copertura di investimenti esteri	—	—	—
	a) variazioni di <i>fair value</i>			
	b) rigiro a conto economico			
	c) altre variazioni			
60.	Copertura dei flussi finanziari	(4.889)	(1.580)	(3.309)
	a) variazioni di <i>fair value</i>	(4.866)	1.581	(3.285)
	b) rigiro a conto economico	(23)	(1)	(24)
	c) altre variazioni	—	—	—
70.	Differenze cambio	—	—	—
	a) variazioni di <i>fair value</i>			
	b) rigiro a conto economico			
	c) altre variazioni			
80.	Attività non correnti in via di dismissione	—	—	—
	a) variazioni di <i>fair value</i>			
	b) rigiro a conto economico			
	c) altre variazioni			
90.	Utili (Perdite) attuariali su piani a benefici definiti	—	—	—
100.	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	—	—	—
	a) variazioni di <i>fair value</i>			
	b) rigiro a conto economico			
	– rettifiche da deterioramento			
	– utile/perdite da realizzo			
	c) altre variazioni			
110.	Totale altre componenti reddituali	(4.889)	1.580	(3.309)
120.	Redditività complessiva (voce 10+110)	(4.889)	1.580	4.149

Sezione 6 - Operazioni con parti correlate

6.1 Informazioni sui compensi degli amministratori e dei dirigenti

Soggetto	Descrizione della carica			Compensi
	Cognome e Nome	Carica ricoperta	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica
<i>CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE</i>				106
Beniamino Anselmi	Presidente (*)	21/10/2009 - 30/06/2010	30/06/2010	41
Silvio Perazzini	Vice Presidente (*)	1/07/2009 - 30/06/2010	30/06/2010	16
Bruno Lecchi ⁽¹⁾	Amministratore Delegato (*)	1/07/2009 - 30/06/2010	30/06/2010	—
Giorgio Bianchini Scudellari	Consigliere	1/07/2009 - 30/06/2010	30/06/2010	6
Mario Mazzoleni	Consigliere	21/10/2009 - 30/06/2010	30/06/2010	4
Cesare Castagna ⁽³⁾	Consigliere (*)	1/07/2009 - 30/06/2010	30/06/2010	16
Renato Pagliaro ⁽³⁾	Consigliere	1/07/2009 - 30/06/2010	30/06/2010	6
Stefano Pellegrino ⁽³⁾	Consigliere	1/07/2009 - 30/06/2010	30/06/2010	6
Giovanni Pipi ⁽³⁾	Consigliere (*)	21/10/2009 - 30/06/2010	30/06/2010	11
<i>COLLEGIO SINDACALE</i>				20
Vittorio Mariani ⁽²⁾	Presidente	1/07/2009 - 30/06/2010	30/06/2012	11
Ugo Rock	Sindaco effettivo	21/10/2009 - 30/06/2010	30/06/2012	5
Stefano Salvatori	Sindaco effettivo	21/10/2009 - 30/06/2010	30/06/2012	4
Antonio Colombo	Sindaco supplente	21/10/2009 - 30/06/2010	30/06/2012	
Marco Baccani	Sindaco supplente	21/10/2009 - 30/06/2010	30/06/2012	

(1) Il Dirigente non percepisce alcun compenso per tale incarico.

(2) Presidente dell'Organismo di Vigilanza.

(3) I relativi compensi verranno versati direttamente alle Società di appartenenza.

6.3 Informazioni sulle transazioni con parti correlate

I rapporti con le parti correlate, regolate a condizioni di mercato, rientrano nella normale attività.

Non esistono operazioni atipiche o inusuali rispetto alla normale gestione d'impresa effettuate con queste controparti.

	Società del Gruppo	Consiglieri e Dirigenti strategici	Altre parti correlate	Totale
Attività di cui: <i>altre attività</i>	7.587			7.587
Passività	761.285		410.000	1.171.285
Interessi attivi	108			108
Interessi passivi	24.352		6.586	30.938
Commissioni nette ed altri	269	(126)	(2.318)	(2.175)

Sezione 7 - Altri dettagli informativi

7.1 Informativa sui Piani di Stock option

Al 30 giugno 2010 sono in essere due piani di stock option riservati a dipendenti e collaboratori della Società, basati su azioni della Capogruppo Mediobanca S.p.A..

Tali piani di stock option sono difatti relativi a:

- 50.000 azioni di Mediobanca S.p.A. con strike price pari a 14,25 Euro, con data di assegnazione il 29 giugno 2006 e data di scadenza del vesting period il 29 giugno 2009;
- 115.000 azioni di Mediobanca S.p.A. con strike price pari a 10,311 Euro, con data di assegnazione il 1 luglio 2008 e con data di scadenza del vesting period il 1 luglio 2011.

L'effetto economico e patrimoniale al 30 giugno 2010 dei due piani, determinato applicando comuni modelli di valutazione di opzioni, è pari rispettivamente a 42,3 mila Euro ed a 205 mila Euro.

7.2 Contenzioso fiscale

Nel 2008 l'Amministrazione Finanziaria ha avviato un esteso piano di verifiche presso le principali società italiane di leasing con riferimento ai contratti di locazione finanziaria su imbarcazioni da diporto. Dai Processi Verbali di Costatazione elevati dall'Agenzia delle Entrate, anche a SelmaBipiemme Leasing S.p.A. nel luglio 2008, è emersa la contestazione di numerosi contratti, in riferimento ai quali è stata eccepita l'indebita applicazione delle aliquote forfetarie agevolate.

Il 20 novembre 2008 la Società ha ricevuto un avviso di accertamento d'imposte dirette (IRPEG e IRAP) per l'esercizio 2003/2004 e indirette (IVA) per l'anno 2003.

Presentato apposito e motivato ricorso, la Società ha dapprima ottenuto in data 23 novembre 2009 la sospensione della cartella di pagamento relativa alle imposte dovute a titolo provvisorio in pendenza di contenzioso stante il riconoscimento del 'fumus boni iuris' nelle proprie tesi difensive e in seguito la Commissione Tributaria Provinciale ha accolto nell'udienza del 15 marzo 2010 integralmente le tesi della Società annullando gli Avvisi di Accertamento citati.

Facendo seguito al Processo Verbale originario, l'Amministrazione Finanziaria ha emesso analogo avviso di accertamento per imposte indirette (IVA) per l'anno 2004 notificato in data 9 dicembre 2009. Seguendo il medesimo processo di difesa, la Società ha presentato apposito ricorso operando identiche valutazioni ed ha ottenuto la sospensione della cartella di pagamento emessa a titolo provvisorio in data 9 giugno 2010, in attesa dell'udienza per la trattazione nel merito della controversia fissata per il 12 ottobre 2010.

Alla luce della favorevoli recenti citate decisioni della Commissione Tributaria Provinciale e della giurisprudenza in formazione che mostra un pressoché generale accoglimento delle tesi difensive delle società di leasing italiane oggetto di accertamenti analoghi, si è ritenuto di non effettuare alcun specifico accantonamento.

7.3 Dettagli compensi corrisposti alla società di revisione e alle altre società della rete

Come richiesto dall'art. 149 duodecies del Regolamento Consob 11971/99 e successive modifiche e integrazioni, è di seguito fornito il dettaglio dei compensi a PricewaterHouseCoopers S.p.A., società di revisione incaricata della revisione contabile della Società ai sensi D.Lgs. n. 58/98, ed alle altre società appartenenti alla rete della stessa:

Tipologia di servizi	Società che ha erogato il servizio	Compensi
Revisione contabile (*)	PricewaterhouseCoopers S.p.A.	210 (**)
Servizi di attestazione	—	—
Servizi di consulenza fiscale	—	—
Altri servizi	—	—

(*) include i compensi per la revisione contabile del bilancio di esercizio, per le attività di verifica della regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili nonché per la revisione contabile limitata della relazione semestrale.

(**) l'importo non comprende l'iva, le spese ed il contributo di vigilanza a favore della Consob.

7.4 Direzione e coordinamento

Selmabipiemme Leasing S.p.A. controllata da Compass a sua volta controllata dalla Mediobanca - Banca di Credito Finanziario S.p.a., con sede in Milano - Piazzetta E. Cuccia n. 1, che redige il bilancio consolidato.

La Società non detiene in portafoglio, né ha acquistato o alienato nel corso dell'esercizio, azioni proprie o della Società controllante.

La società è soggetta alla direzione e coordinamento da parte di Mediobanca S.p.A., ai sensi degli art. 2497 e seguenti del Codice Civile, di cui si riportano i principali dati del bilancio al 30 giugno 2009 (Importi in Euro/milioni).

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

	<u>30 giugno 2009</u>
Impieghi netti di tesoreria	13.059,4
Titoli disponibili per la vendita	4.330,9
Titoli immobilizzati	1.556,7
Impieghi a clientela	23.282,5
Partecipazioni	2.845,2
Attività materiali e immateriali	122,5
Altre attività	555,5
Totale attivo	<u><u>45.752,7</u></u>

PASSIVO

Provvista	40.248,6
Altre voci del passivo	702,3
Fondi del passivo	160,6
Patrimonio netto	4.620,4
Utile dell'esercizio	20,8
Totale passivo e Netto	<u><u>45.752,7</u></u>

CONTO ECONOMICO

	<u>30 giugno 2009</u>
Margine di interesse	267,5
Proventi da negoziazione	401,7
Commissioni e altri proventi/oneri netti	283,3
Dividendi su partecipazioni	27,5
Margine di Intermediazione	<u>980,0</u>
Costi del personale	(186,2)
Altre spese amministrative	(88,1)
Costi di struttura	<u>(274,3)</u>
Rettifiche/Riprese di valore nette su crediti	(134,9)
Rettifiche/Riprese di valore nette su attività finanziarie	(416,0)
Risultato Lordo	<u>154,8</u>
Imposte sul reddito	(134,0)
Utile Netto	<u><u>20,8</u></u>

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI
SOCI CONVOCATA PER L'APPROVAZIONE DEL BILANCIO CHIUSO
IL 30/06/2010 AI SENSI DELL'ART. 2429 2° COMMA COD. CIV.**

Signori Azionisti,

il bilancio al 30 giugno 2010, che viene sottoposto alla Vostra approvazione, chiude con una perdita di € 7.457.923 (30/06/2009 perdita € 7.659.043) dopo aver stanziato rettifiche di valore sui crediti per € 32.587.403 (30/06/2009 € 37.936.784), rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali per € 1.162.745 (30/06/2009 € 1.572.152).

Per effetto delle variazioni delle imposte anticipate e di quelle differite le imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente concorrono come componenti positivi di reddito per € 1.034.000 (30/06/2009 € 1.364.000 sempre con segno positivo).

I dividendi incassati ammontano a € 2.736.000 (30/06/2009 € 4.788.950).

È composto da:

- prospetto di stato patrimoniale;
- prospetto di conto economico;
- nota integrativa;
- prospetto della redditività complessiva;
- prospetto delle variazioni di patrimonio netto;
- prospetto rendiconto finanziario;
- note esplicative e integrative

ed è corredato dalla relazione sulla gestione.

Detto bilancio è stato redatto secondo i principi contabili internazionali emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) recepiti a livello comunitario con Regolamento Europeo n. 1606 del 19/07/2002, introdotto in Italia con il D.Lgs. n. 38 del 28/02/2005.

Per la redazione del bilancio in esame la Società ha adottato gli schemi previsti dal Provvedimento della Banca d'Italia del 16/12/2009 e ha applicato i principi contabili in vigore al 30/06/2010, omologati con i Regolamenti dell'Unione Europea a tale data (inclusi i documenti interpretativi IFRIC).

I dati del bilancio in esame vengono comparati con quelli del bilancio dell'esercizio precedente.

Nel corso dell'esercizio abbiamo svolto l'attività di vigilanza secondo le norme del Codice Civile, interpretate e integrate dalle direttive della Banca d'Italia, e i principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Per quanto attiene alla funzione di revisione legale dei conti annuali, ricordiamo che essa è stata attribuita alla società PricewaterhouseCoopers S.p.A.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo effettuato periodiche verifiche con la partecipazione dei responsabili amministrativi della Società, con il Responsabile Compliance e con la costante partecipazione della funzione di Internal Auditing. Nell'ambito di dette verifiche, oltre al controllo dell'adempimento degli ordinari e periodici obblighi di legge, si è provveduto al reciproco scambio di informazioni e osservazioni in relazione all'andamento gestionale, al controllo dei rischi e al sistema amministrativo - contabile.

Nel corso di quanto sopra non sono emersi rilievi o censure di sorta.

Il Collegio ha partecipato a una assemblea dei soci, a quattro riunioni del Consiglio di Amministrazione e a quindici del Comitato Esecutivo, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Nel corso di dette riunioni abbiamo ottenuto dagli Amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue controllate.

In relazione alle operazioni di cartolarizzazione poste in essere dalla Società Vi segnaliamo quanto segue:

- in data 19 luglio 2007 è stata perfezionata operazione per un portafoglio di crediti in bonis di € 386.920.727. Da tale data e sino al 30 giugno 2010 per la ricostituzione del valore iniziale del portafoglio ceduto sono state effettuate cessioni su base mensile per complessivi € 413.094.124,86.

La società veicolo Quarzo Lease S.r.l. ha emesso titoli senior per € 350.000.000 sottoscritti dalla Banca Europea per gli Investimenti (BEI) e titoli junior per € 36.920.000 sottoscritti dalla Società.

Nel corso dell'esercizio 2009/2010 sono stati rimborsati interessi per complessivi € 2.774.488,89 per titoli senior ed € 4.785.211,04 per i titoli junior (comprensivi di additional return);

- in data 19 maggio 2009 è stata perfezionata un'ulteriore operazione per un portafoglio di crediti in bonis di € 449.953.056,78. Da tale data e sino al 30 giugno 2010 per la ricostituzione del valore iniziale del portafoglio ceduto sono state effettuate cessioni su base mensile per complessivi € 138.847.741,11.

La società veicolo Quarzo Lease S.r.l. ha emesso titoli senior per € 350.000.000 sottoscritti dalla Banca Europea per gli Investimenti (BEI) e titoli junior per € 99.953.000 sottoscritti dalla Società.

Nel corso dell'esercizio 2009/2010 sono stati rimborsati interessi per complessivi € 4.264.361,11 per titoli senior ed € 7.730.406,00 per i titoli junior (comprensivi di additional return).

Gli indicatori che determinano il verificarsi di "trigger event" per entrambe le operazioni risultano alla data della presente relazione entro i limiti contrattualmente previsti. La "delinquency ratio" dell'operazione, 2007 che nei mesi di maggio e di giugno 2010 risultava superiore allo 0,7%, concordato con BEI, è rientrata nel limite citato nel mese di agosto. Ricordiamo al riguardo che la facoltà per BEI di sospendere il revolving è prevista al sesto mese consecutivo di risultato superiore al limite.

Quanto alle società controllate (Palladio Leasing S.p.A. e Teleleasing S.p.A.), ricordiamo che entrambe hanno chiuso l'esercizio con un risultato positivo.

Infine relativamente al patrimonio e ai coefficienti di vigilanza Vi rimandiamo alla Nota integrativa - Parte D - Altre informazioni - Sezione 4.

Ricordiamo inoltre che la Società:

- ha in essere contratti derivati al fine di coprire il rischio di variazione dei tassi relativamente alla quota di impieghi a tasso fisso (circa il 25% degli impieghi complessivi) finanziata interamente con raccolta a tasso variabile;
- è controllata da Compass S.p.A., a sua volta controllata da Mediobanca S.p.A., che redige il bilancio consolidato;
- è soggetta alla direzione e coordinamento da parte di Mediobanca S.p.A., ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del Codice Civile.

Non abbiamo riscontrato né ricevuto indicazioni dal Consiglio di Amministrazione, dalla società di revisione legale o dalla funzione di Internal Auditing, sull'esistenza di operazioni atipiche e/o inusuali – come definite dalla comunicazione Consob n. DEM/1025564 del 6 aprile 2001 – effettuate con terzi o infragruppo.

In relazione alle operazioni poste in essere con parti correlate abbiamo verificato, con il supporto dei responsabili amministrativi della Società, che le stesse fossero concluse nell'ambito dell'interesse sociale e regolate a condizione di mercato.

Non sono pervenute al Collegio denunce ex art. 2408 del Codice Civile, né sono stati presentati esposti.

Non abbiamo riscontrato nel corso dell'esercizio una attenuazione dell'indipendenza della società di revisione legale.

Abbiamo vigilato e verificato, per quanto di nostra competenza, la corrispondenza della struttura organizzativa e dell'amministrazione ai principi legali e statutari del gruppo, tramite osservazioni dirette e raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni.

Abbiamo vigilato e verificato l'adeguatezza del sistema amministrativo - contabile, nonché l'affidabilità di questo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, l'esame di documenti aziendali e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla società di revisione legale.

Ci siamo tenuti in contatto con l'Organismo di Vigilanza, cui sono affidati i compiti di vigilare sul funzionamento e l'osservanza del Modello Organizzativo di cui al D.Lgs. n. 231/2001 senza ricevere segnalazioni di irregolarità.

Abbiamo incontrato i responsabili della società PricewaterhouseCoopers S.p.A. al fine di essere informati sulle verifiche da questa eseguite in merito alla regolare tenuta della contabilità e alla corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili. Dai colloqui avuti non sono emerse osservazioni rilevanti, né da parte loro né da parte nostra.

Abbiamo inoltre esaminato la relazione datata 27 settembre 2010 con cui PricewaterhouseCoopers S.p.A. emette un giudizio senza rilievi.

Per quanto di nostra competenza, possiamo attestarVi che:

- la struttura e il contenuto dei documenti che compongono il bilancio, i principi di redazione dello stesso e i criteri di valutazione delle relative voci sono conformi a quanto prescritto dalla normativa vigente;
- la relazione degli amministratori illustra la situazione della Vostra società e l'andamento della gestione nel periodo in esame e contiene le informazioni previste dall'art. 2428 cod.civ..

Opera di vigilanza è stata inoltre posta in essere sull'osservanza delle norme di cui alla:

D.Lgs. 231/2007	antiriciclaggio/antiterrorismo
D.Lgs. 196/2003	codice in materia di protezione dei dati personali
L. 108/96 e L. 24/01	usura
Delibera del CICR del 04/03/2003 e provvedimento Banca d'Italia del 29/07/2009 "Trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari"	trasparenza
D.Lgs. 81/2008	tutela e sicurezza dei lavoratori

Vi segnaliamo, infine, che nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti censurabili, omissioni o irregolarità tali da richiedere la segnalazione agli organi di controllo o menzione nella presente relazione.

Tenuto conto di tutto quanto precede, il Collegio Sindacale, sotto i profili di propria competenza, non rileva motivi ostativi in merito all'approvazione del bilancio al 30 giugno 2010 e concorda con le proposte di delibera formulate dal Consiglio di Amministrazione, ivi compresa la copertura della perdita d'esercizio mediante utilizzo per pari importo della riserva straordinaria.

Milano, 28 settembre 2010

I SINDACI

(VITTORIO MARIANI)

(UGO ROCK)

(STEFANO SALVATORI)

RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 14
DEL D. LGS. 27.1.2010 n°39**

Agli Azionisti di
SelmaBipiemme Leasing SpA

1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal prospetto della redditività complessiva, dal rendiconto finanziario e dalla relativa nota integrativa, di SelmaBipiemme Leasing SpA chiuso al 30 giugno 2010. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del D.Lgs. n. 38/2005, compete agli amministratori di SelmaBipiemme Leasing SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati presentati ai fini comparativi sono stati riesposti per tener conto delle modifiche agli schemi di bilancio introdotte dallo IAS 1, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 25 settembre 2009.

3 A nostro giudizio il bilancio di esercizio di SelmaBipiemme Leasing SpA al 30 giugno 2010 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del D.Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa di SelmaBipiemme Leasing SpA per l'esercizio chiuso a tale data.

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. 3.754.400,00 Euro i.v., C.F. e P. IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n. 43 dell'Albo Consob - Altri Uffici: **Bari** 70124 Via Don Luigi Guanella 17 Tel. 0805640211 - **Bologna** 40122 Via delle Lame 111 Tel. 051526611 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wührer 23 Tel. 0303697501 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Piazza dei Martiri 30 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521242648 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10129 Corso Montevecchio 37 Tel. 011556771 - **Trento** 38100 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Verona** 37122 Corso Porta Nuova 125 Tel. 0458002561

- 4 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti, compete agli amministratori di SelmaBipiemme Leasing SpA. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di SelmaBipiemme Leasing SpA al 30 giugno 2010.

Milano, 27 settembre 2010

PricewaterhouseCoopers SpA


Pierfrancesco Anglani
(Revisore contabile)

PARTECIPAZIONI

PALLADIO LEASING S.p.A.

Stato patrimoniale

Voci dell'attivo		30 giugno 2010	30 giugno 2009
10.	Cassa e disponibilità liquide	6.501	5.948
60.	Crediti	1.611.491.887	1.595.042.782
100.	Attività materiali	7.371.607	6.912.736
120.	Attività fiscali	5.238.121	4.088.324
	<i>a) correnti</i>	<i>4.349.975</i>	<i>3.763.324</i>
	<i>b) anticipate</i>	<i>888.146</i>	<i>325.000</i>
140.	Altre attività	22.444.483	19.216.095
	TOTALE ATTIVO	1.646.552.599	1.625.265.885

Voci del passivo e del patrimonio netto		30 giugno 2010	30 giugno 2009
10.	Debiti	1.484.007.060	1.483.719.633
70.	Passività fiscali	6.712.686	6.464.440
	<i>a) correnti</i>	<i>1.563.448</i>	<i>1.401.354</i>
	<i>b) differite</i>	<i>5.149.238</i>	<i>5.063.086</i>
90.	Altre passività	56.602.685	40.913.313
100.	Trattamento di fine rapporto del personale	991.472	988.716
110.	Fondi per rischi e oneri	113.000	113.000
	<i>b) altri fondi</i>	<i>113.000</i>	<i>113.000</i>
120.	Capitale	8.675.000	8.675.000
130.	Azioni proprie (-)	(433.750)	(433.750)
160.	Riserve	84.068.584	81.490.722
170.	Riserve da valutazione	815.744	815.744
180.	Utile (Perdita) d'esercizio	5.000.118	2.519.067
	TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	1.646.552.599	1.625.265.885

Conto Economico

Voci		Esercizio 2009/2010	Esercizio 2008/2009
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	40.782.977	75.111.806
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	(21.011.494)	(59.196.823)
	Margine di interesse	19.771.483	15.914.983
40.	Commissioni passive	(65.362)	(60.772)
	Commissioni nette	(65.362)	(60.772)
60.	Risultato netto dell'attività di negoziazione	(45.990)	29.091
	Margine di intermediazione	19.660.131	15.825.120
100.	Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di: <i>a) attività finanziarie</i>	(5.920.542) <i>(5.920.542)</i>	(4.871.075) <i>(4.871.075)</i>
110.	Spese amministrative: <i>a) spese per il personale</i> <i>b) altre spese amministrative</i>	(7.413.849) <i>(5.297.763)</i> <i>(2.116.086)</i>	(7.787.215) <i>(5.580.744)</i> <i>(2.206.471)</i>
120.	Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	(424.129)	(329.610)
160.	Altri proventi e oneri di gestione	2.399.387	1.721.476
	RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA	8.300.998	4.561.696
	UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITÀ CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE	8.300.998	4.561.696
190.	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(3.300.880)	(2.042.629)
	UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITÀ CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE	5.000.118	2.519.067
	UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	5.000.118	2.519.067

TELELEASING S.p.A.

Stato patrimoniale

Voci dell'attivo		30 giugno 2010	30 giugno 2009
10.	Cassa e disponibilità liquide	289	152
60.	Crediti	538.798.784	594.500.019
70.	Derivati di copertura	16.764	—
100.	Attività materiali	14.209	33.982
110.	Attività immateriali	—	202.567
120.	Attività fiscali	7.669.640	14.144.055
	<i>a) correnti</i>	<i>4.350.825</i>	<i>10.296.763</i>
	<i>b) anticipate</i>	<i>3.318.815</i>	<i>3.847.292</i>
140.	Altre attività	193.064	294.718
	TOTALE ATTIVO	546.692.750	609.175.493

Voci del passivo e del patrimonio netto		30 giugno 2010	30 giugno 2009
10.	Debiti	425.394.884	489.882.685
30.	Passività finanziarie di negoziazione	333.322	128.746
50.	Derivati di copertura	10.183.593	12.431.045
70.	Passività fiscali	9.029.224	9.620.158
	<i>a) correnti</i>	<i>5.411.386</i>	<i>5.649.588</i>
	<i>b) differite</i>	<i>3.617.838</i>	<i>3.970.570</i>
90.	Altre passività	10.915.253	10.865.095
100.	Trattamento di fine rapporto del personale	322.743	296.103
120.	Capitale	9.500.000	9.500.000
160.	Riserve	78.401.641	75.034.180
170.	Riserve da valutazione	(4.003.763)	(5.369.980)
180.	Utile (Perdita) d'esercizio	6.615.853	6.787.461
	TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	546.692.750	609.175.493

Conto Economico

Voci		30 giugno 2010	30 giugno 2009
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	35.216.311	43.720.597
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	(17.382.790)	(26.136.185)
	Margine di interesse	17.833.521	17.584.412
40.	Commissioni passive	(453.084)	(504.426)
	Commissioni nette	(453.084)	(504.426)
60.	Risultato netto dell'attività di negoziazione	(170.089)	(288.142)
70.	Risultato netto dell'attività di copertura	11.891	(112.682)
	Margine di intermediazione	17.222.239	16.679.162
100.	Rettifiche di valore nette per deterioramento di: <i>a) attività finanziarie</i>	(2.109.541) <i>(2.109.541)</i>	(1.396.754) <i>(1.396.754)</i>
110.	Spese amministrative: <i>a) spese per il personale</i> <i>b) altre spese amministrative</i>	(5.542.055) <i>(2.362.349)</i> <i>(3.179.706)</i>	(5.967.003) <i>(2.644.275)</i> <i>(3.322.728)</i>
120.	Rettifiche di valore nette su attività materiali	(19.773)	(21.627)
130.	Rettifiche di valore nette su attività immateriali	(202.567)	(353.263)
160.	Altri proventi e oneri di gestione	1.027.871	1.624.617
	RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA	10.376.174	10.565.132
	UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITÀ CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE	10.376.174	10.565.132
190.	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(3.760.321)	(3.777.671)
	UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITÀ CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE	6.615.853	6.787.461
	UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	6.615.853	6.787.461

Capriolo Venturini - Caleppio di Settala (Mi)

